



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 5

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 8
- Ammortamenti » 10
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 10
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 11

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 29
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 31

Indice degli annunci commerciali Pag. 35

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARMONT - S.p.a.

Sede Roccabascerana (AV), via Nazionale SS 374 km 20.350
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Avellino n. 2320/79
 Codice fiscale e partita IVA n. 00282400647

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 novembre 1994 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1994 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli, alla via A. Depretis n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da società per azioni a società in accomandita semplice. Delibere consequenziali.

L'amministratore unico: ing. Salvatore Principe.

S-24165 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
 Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 338/18
 Codice fiscale n. 00412200586
 Partita IVA n. 00886171008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 (venerdì), alle ore 10,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 (martedì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Sielte Datanet S.r.l. nella Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-24177 (A pagamento).

SIELTE DATANET - S.r.l.

Sede in Roma, via Campo Romano 71
Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Roma n. 1717/93
Codice fiscale n. 00763620325
Partita IVA n. 04449861006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Campo Romano, 71, in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 (lunedì), alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 (martedì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Sielte Datanet S.r.l. nella Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso le casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Giacomo Caruso.

S-24178 (A pagamento).

COFIGI - S.p.a.

Con sede in Ancona
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al n. 9932 reg. soc. Tribunale di Ancona
Codice fiscale n. 00705560423

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Ancona, via Giannelli n. 36, per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Situazione al 30 giugno 1994; provvedimenti di cui all'art. 2446 Cod. Civ. e deliberare conseguenti;
ed a seguire

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società;
2. Modifiche statutarie;
3. Adozione nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 13 ottobre 1994

Il presidente: Andrea Girombelli.

S-24185 (A pagamento).

FANUC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Tirana 24/4B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita IVA n. 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 22 novembre 1994, ore 12, in Milano, Galleria S. Babila 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Cassa incaricata: The Bank of Tokyo Ltd., Milano.
Seconda convocazione 24 novembre 1994 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. B.M. Cozzi

S-24238 (A pagamento).

IN.VA. - S.p.a.

Aosta, via Malherbes n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 5701 vol. 35 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Finaosta in località Grand Chemin n. 34 Saint Christophe (AO) per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 16, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 22 novembre 1994 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consiglio di amministrazione triennio 1995/1997 determinazione numero dei componenti (art. 15 Statuto sociale);
2. Indennità di carica triennio 1995/1997 presidente, vice presidente, amministratore delegato gettone di presenza riunione Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o la banca C.R.T. almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Aosta, 24 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Aldo Zanin

S-24275 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 157

Capitale sociale L. 1.852.941.000 versato L. 1.285.982.300

U.R.I. IM n. 4250/4495

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia viale Matteotti n. 157, per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1994 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 28 ottobre 1994

Il presidente: Gilberto Alessandri.

S-24276 (A pagamento).

CONFEZIONI ALTINO - S.p.a.

Con sede in Thiene, via Luca della Robbia n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20777 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale n. 01915070245

Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 17 presso lo studio del notaio Cornelio Loretto di Thiene viale Bassani n. 87/G ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1994 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata del prestito obbligazionario emesso il 22 luglio 1986 con atto n. 32965 di rep. del notaio Mario Pascucci di Noale (VE) e conseguente modificazione dell'art. 4 del regolamento.

Thiene, 21 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Longo

S-24277 (A pagamento).

CONFEZIONI ALTINO - S.p.a.

Con sede in Thiene, via Luca della Robbia n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20777 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale n. 01915070245

Convocazione dell'assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Cornelio Loretto di Thiene viale Bassani n. 87/G ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1994 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata del prestito obbligazionario emesso il 22 luglio 1986 con atto n. 32965 di rep. del notaio Mario Pascucci di Noale (VE) e conseguente modificazione dell'art. 4 del regolamento;

2. Modifica dei seguenti articoli del vigente statuto sociale: 2, 3, 7, 10, 18, 19, 20, 22, 23, 25, 26, 30, 33 con eliminazione degli articoli 9, 21, 31, 34, e conseguente rinumerazione degli articoli successivi al vigente art. 9.

Thiene, 21 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Longo

S-24278 (A pagamento).

TRIM BAY - S.p.a.

Sede sociale Sant'Angelo Le Fratte (PZ)

Zona Industriale di Isca Pantanelle

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Potenza n. 5286 reg. soc.

Codice fiscale n. 01030690760

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Sant'Angelo Le Fratte (PZ), Zona Industriale di Isca Pantanelle per le ore 18 del 21 novembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'organo amministrativo;
2. Nomina nuovi sindaci;
3. Verifica della situazione produttiva della società;
4. Varie ed eventuali.

Se non sarà raggiunto il numero legale l'assemblea viene rinviata in seconda convocazione per il 22 novembre 1994 alle ore 8, nel medesimo luogo e con il medesimo ordine del giorno. Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare gli azionisti che avranno adempiuto a quanto previsto dall'art. 2370 del C.C.

L'amministratore unico: Gozzi Ercole.

S-24279 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Capitale sociale L. 30.000.000.000 riserve L. 72.642.799.000

Iscrizione al n. 435 del registro società

presso il Tribunale di Viterbo

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 novembre 1994 ed il giorno 23 novembre 1994 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria, alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a lire 40.000.000.000, mediante emissione di n. 100.000.000 di azioni del valore nominale di L. 100 cadauna da assegnare agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni tre vecchie possedute, con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Elevamento del numero massimo dei consiglieri di amministrazione da 12 a 15, con conseguente modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri;
2. Integrazione del consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Viterbo, 31 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: avv. Luigi Mascolo

S-24298 (A pagamento).

PROMOZIONE GOLF ABRUZZO - S.p.a.

Sede Pescara, piazza della Marina n. 2/8

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Pescara n. 10756 reg.soc.

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Rozzi in Pescara, via Venezia n. 7, per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1994, alle ore 17, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Accettazione dimissioni consigliere Secondini Alberto;
2. Riduzione numero consiglieri da 6 a 4 membri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica art. 13 ed ultimo comma art. 18 statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci in osservanza dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Paolo Chiarella

C-22157 (A pagamento).

SVILUPPO LINATE - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 276863/7118/13

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 12 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente per il 23 novembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1994; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1994 e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Otilio Masseroli

C-22161 (A pagamento).

EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.

Sede sociale Palermo, Vicolo del Pallone n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo soc. 38064 vol. 305/99

Codice fiscale n. 03931310829

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Palermo presso la sede sociale per il giorno 21 del mese di novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio: rag. Aldo Paolillo.

C-22232 (A pagamento).

SLIM SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Sigmund Freud n. 62

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Siracusa 8137 del 10 maggio 1990

Codice fiscale n. 00578090896

L'assemblea straordinaria dei soci della società sopra descritta è convocata presso lo studio del notaio Saro Di Trapani in Siracusa, via San Sebastiano 38, ore 11 del 21 novembre 1994, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 5.000.000.000 a L. 20.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Carmelo Salibra

S-24387 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MARNAVI - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Brigida n. 39

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Reg. soc. n. 1994/78

Codice fiscale e partita IVA n. 01619820630

CASA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Villaricca (NA), viale Repubblica n. 42

Capitale sociale L. 550.000.000

Reg. soc. n. 2752/80

Codice fiscale e partita IVA n. 00228120468

C.I.S.E.M. CANTIERI NAVALI - S.r.l.

Sede in Napoli, Calata San Marco n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. soc. n. 520/60

Codice fiscale e partita IVA n. 00732006633

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del C.C.)

1. Tipo di fusione: per incorporazione.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporate «Marnavi S.p.a.» Napoli, incorporande: «Casa Immobiliare S.r.l.» con sede in Villaricca (NA) e «C.I.S.E.M. Cantieri Navali S.r.l.» con sede in Napoli.

3. Il rapporto di cambio da utilizzare per la fusione Marnavi/Casa Immobiliare è pari a 0,095.

Conguaglio in danaro:

Socio	quota	aum. cap.	conguaglio
D. Ievoli	4.620.000	438.900	1.100
A. Ievoli	440.000	41.800	— 1.800
E. Ievoli	440.000	41.800	— 1.800

Il rapporto di cambio da utilizzare per la fusione Marnavi/Cisem è pari a 0,5005.

Conguaglio in danaro:

Socio	quota	aum. cap.	conguaglio
D. Ievoli	16.000.000	8.008.000	2.000
A. Ievoli	2.000.000	1.001.000	9.000
E. Ievoli	2.000.000	1.001.000	9.000

Il tutto con conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni in base all'aumento di capitale sociale Marnavi S.p.a. sono le seguenti:

Casa Immobiliare S.r.l.:

D. Ievoli	4.620.000 × 0,95 =	438.900 + 1.100 =	440.000
A. Ievoli	440.000 × 0,95 =	41.800 — 1.800 =	40.000
A. Ievoli	440.000 × 0,95 =	41.800 — 1.800 =	40.000

Totale aumento previsto: 520.000.

C.I.S.E.M. Cantieri Navali S.r.l.:

D. Ievoli:

16.000.000 × 0,5005 = 8.008.000 + 2.000 = 8.010.000

A. Ievoli:

2.000.000 × 0,5005 = 1.001.000 + 9.000 = 1.010.000

E. Ievoli:

2.000.000 × 0,5005 = 1.001.000 + 9.000 = 1.010.000

Totale aumento previsto: 10.030.000.

5) Atto costitutivo dell'incorporante: la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporate, lo statuto della quale subirà modifiche riguardanti l'ammontare del capitale e l'oggetto sociale.

6. La data dalla quale le nuove azioni parteciperanno agli utili sarà quelle del 1° gennaio 1995.

7. La data dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate nel bilancio della società incorporate sarà quella del 1° gennaio 1995.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie di soci, nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione: Marnavi S.p.a. in data 19 ottobre 1994 al n. 35849; Casa Immobiliare S.r.l. in data 19 ottobre 1994 n. 35850; C.I.S.E.M. Cantieri Navali S.r.l. in data 19 ottobre 1994 al n. 35848.

L'amministratore unico: Ievoli Domenico.

S-24164 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 3381/18

C.C.I.A.A. di Roma n. 13624

Codice fiscale n. 00412200586

Partita IVA n. 00886171088

SIELTE DATANET - S.r.l.

Sede in Roma, via Campo Romano n. 71

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 1717/93

C.C.I.A.A. di Roma n. 767429

Codice fiscale n. 00763620325

Partita IVA n. 04449861006

Estratto del progetto relativo alla fusione per incorporazione della Sielte Danet S.r.l. nella Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

Il Progetto di Fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22 e specificatamente dagli articoli 3 e 16 del medesimo, che hanno inserito rispettivamente l'art. 2501-bis e l'art. 2504-quinquies C.C.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. - Sede Roma, via Anagnina n. 203 - Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato - Reg. soc. Trib. di Roma n. 338/18 - C.C.I.A.A. di Roma n. 13624 - Codice fiscale n. 00412200586 - Partita IVA n. 00886171008;

b) Sielte Datanet S.r.l. Sede in Roma, via Campo Romano n. 71 capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato reg. soc. Tribunale di Roma n. 1717/93 C.C.I.A.A. di Roma n. 767429 Codice fiscale n. 00763620325 - Partita IVA n. 04449861006.

2. In allegato viene riprodotto lo statuto della società incorporante Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

Per effetto della fusione la società incorporante aggregherà, al proprio, tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, di pieno diritto, in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del codice civile.

3. Poiché l'intero capitale sociale della Sielte Datanet S.r.l. è posseduto dalla Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concomboli o conguagli di sorta e con annullamento - a fusione avvenuta - di tutte le quote delle società incorporate.

4. Le operazioni della Sielte Datanet S.r.l. verranno imputate al bilancio della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1995, anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986).

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 giugno 1994.

Il presente progetto di fusione è stato approvato il 4 ottobre 1994 dal Consiglio di amministrazione della Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. e dell'amministratore unico della Sielte Datanet S.r.l. e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente agli atti di cui all'art. 2501-sexies C.C., nella sede di ciascuna della società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato presso le Cancellerie commerciali dei Tribunali di Roma in data 29 ottobre 1994.

p. Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

p. Sielte Datanet - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Giacomo Caruso

S-24179 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. EVASIO - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato (Alessandria)
viale Ottavio Marchino n. 10

Estratto progetto di fusione per incorporazioni delle società: Immobiliare Giannino S.r.l., Iside S.r.l. nella società: Immobiliare S. Evasio S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Immobiliare S. Evasio S.p.a., con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale Ottavio Marchino n. 10, capitale sociale L. 14.000.000.000, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato, registro società n. 3889.

Società incorporande:

Immobiliare Giannino S.r.l., con sede in Podenzano (Piacenza), via Montegrappa n. 154, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Piacenza, registro società n. 13399;

Iside S.r.l., con sede in Pontenure (Piacenza), via Garibaldi n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Piacenza, registro società n. 12371.

La suddetta fusione per incorporazione delle società Immobiliare Giannino S.r.l. ed Iside S.r.l. nella Società Immobiliare S. Evasio S.p.a. non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle incorporande, rispettivamente, Immobiliare Giannino S.r.l. ed Iside S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Immobiliare S. Evasio S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto al Tribunale di Casale Monferrato, in data 25 ottobre 1994, al n. 2579 registro d'ordine, ed al Tribunale di Piacenza, in data 26 ottobre 1994, al n. 9535 registro d'ordine per la Immobiliare Giannino S.r.l. ed al n. 9511 per la Iside S.r.l.

p. Immobiliare S. Evasio S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Achille Baldini

p. Immobiliare Giannino S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Mario Bardone

p. Iside S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Mario Bardone

S-24297 (A pagamento).

SAMA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Lorenzo (FI)
via della Tintoria n. 3/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta la reg. soc. del Tribunale di Firenze al n. 34629
C.C.I.A.A. di Firenze 345375
Codice fiscale e partita IVA n. 03239600483

MAXFINZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Lorenzo (FI)
via della Tintoria n. 3/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze al n. 44457 del registro società
C.C.I.A.A. di Firenze n. 383797
Codice fiscale n. 00954070470
Partita IVA n. 03704460488 - UIC n. 907

Estratto del progetto di fusione progetto di fusione per incorporazione della società Maxfinziaria S.p.a. nella società Sama S.p.a.

Per ragioni di organizzazione amministrativa, finanziaria e tecnico produttiva del proprio gruppo la società Sama S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Maxfinziaria S.p.a. della quale possiede il 100% del capitale sociale al fine di pervenire ad una razionalizzazione della gestione ed ad un risparmio di costi, non essendo conveniente mantenere in vita due organismi diversi, tenuto conto dei rapporti intercorrenti fra le due società, soprattutto alla luce del fatto che la società Maxfinziaria S.p.a. cesserà prima della data di effetto della fusione la propria attività finanziaria.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sama S.p.a., con sede legale in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n.c. 3/a, con capitale sociale di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquantomilioni) interamente versato, iscritta al registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 34629, C.C.I.A.A. di Firenze n. 345375, codice fiscale e Partita IVA 03239600483, svolgente attività nei settori dell'edilizia;

Società incorporata: Maxfinanziaria S.p.a., con sede legale in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n.c. 3/a, con capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 44457, C.C.I.A.A. di Firenze n. 383797, codice fiscale 00954070470 Partita IVA 03704460488 U.I.C. n. 907, svolgente attività nei settori finanziario ed edilizio.

L'attività finanziaria sarà comunque cessata prima che la fusione abbia effetto.

2. Atto costitutivo (*Omissis*)..

3. Data di effetto della fusione. Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non viene riservato nessun trattamento particolare o privilegiato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non si intendono proporre benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale di Firenze in data 26 ottobre 1994 ai seguenti numeri del registro d'ordine: 33628; 33629.

p. Sama - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Santoni

S-24280 (A pagamento).

LOLEASING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dell'Annunciata n. 21
Capitale sociale L. 255.000.000 versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 232216
Codice fiscale n. 01152570063
Partita IVA n. 07410020155

Estratto di progetto di fusione

La soc. Loleasing S.p.a. con sede in Milano via dell'Annunciata n. 21 (Tribunale di Milano nn. 232216/6246/16) - codice fiscale 01152570063 - Capitale sociale L. 255.000.000 versato - intende procedere alla fusione per incorporazione delle società:

Sola Domus S.r.l. con sede in Tortona corso Repubblica n. 25, codice fiscale 02687630158, capitale sociale L. 160.000.000 versato (Tribunale di Tortona nn. 3125/324/3251);

Giotto Sesta S.r.l. in liquidazione con sede in Milano via Bigli n. 21, codice fiscale 03466300153, capitale sociale L. 900.000 versato (Tribunale di Milano nn. 93008/2556/607).

Il capitale sociale delle Società Incorporande è per intero posseduto dalla Società Incorporante.

A' sensi dell'art. 2501-ter C.C. vengono assunte a riferimento le situazioni patrimoniali delle dette Società alla data del 30 settembre 1994.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale sarà celebrato l'atto di fusione, e alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali della fusione e la partecipazione agli utili.

L'atto di fusione non dovrà necessariamente essere contestuale per entrambe le società incorporande; e si potrà pertanto procedere a due distinti atti distanziati nel tempo.

La società incorporante, contestualmente alla delibera di fusione, provvederà ad aumentare il capitale sociale a L. 1.000.000.000 di cui sino a L. 500.000.000 con versamento immediato a denaro - e il residuo da collocarsi entro e non oltre il 31 dicembre 1995.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale; e nessun vantaggio è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A' sensi dell'art. 2501-bis C.C. - terzo comma il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 1994, e iscritto al n. 164183 registro d'ordine.

Loleasing - S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe Paglino

S-24281 (A pagamento).

SOLA DOMUS - S.r.l.

Sede sociale in Tortona, corso Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 160.000.000 versato
Tribunale di Tortona nn. 3125/324/3251
Codice fiscale n. 02687630158
Partita IVA n. 01460640061

Estratto di progetto di fusione

La soc. Sola Domus S.r.l. con sede in Tortona corso Repubblica n. 25 (Tribunale di Tortona nn. 3125/324/3251) - codice fiscale 02687630158 - Capitale sociale L. 160.000.000 versato - intende procedere alla fusione nella società Loleasing S.p.a. con sede in Milano, via Dell'Annunciata 21 (Tribunale di Milano 232216/6246/16) Codice fiscale 01152570063 - Capitale sociale L. 255.000.000 versato.

È altresì prevista la fusione per incorporazione nella predetta soc. Loleasing S.p.a. della soc. Giotto Sesta S.r.l. in liquidazione con sede in Milano via Bigli n. 21 (Tribunale di Milano nn. 93008/2556/607) - Codice fiscale 00466300153 - Capitale sociale L. 900.000 versato.

Il capitale sociale della società incorporanda è per intero posseduto dalla società incorporante.

A' sensi dell'art. 2501-ter C.C. vengono assunte a riferimento le situazioni patrimoniali delle dette Società alla data del 30 settembre 1994.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale sarà celebrato l'atto di fusione, e alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali della fusione e la partecipazione agli utili.

L'atto di fusione non dovrà necessariamente essere contestuale per entrambe le società incorporande; e si potrà pertanto procedere a due distinti atti distanziati nel tempo.

La società incorporante, contestualmente alla delibera di fusione, provvederà ad aumentare il capitale sociale a L. 1.000.000.000 di cui sino a L. 500.000.000 con versamento immediato a denaro - e il residuo da collocarsi entro e non oltre il 31 dicembre 1995. •

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale; e nessun vantaggio è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A' sensi dell'art. 2501-bis C.C. - terzo comma il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Tortona in data 28 ottobre 1994, e iscritto al n. 2836 registro d'ordine.

p. Sola Domus - S.r.l.
L'amministratore unico: Alberto Vaccari

S-24282 (A pagamento).

GIOTTO SESTA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Bigli n. 21
Capitale sociale L. 900.000 versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 93008
Codice fiscale n. 03466300153

Estratto di progetto di fusione.

La soc. Giotto Sesta S.r.l. in liquidazione con sede in Milano via Bigli n. 21 (Tribunale di Milano nn. 93008/2556/607) - codice fiscale 00466300153 - Capitale sociale L. 900.000 versato - intende procedere alla fusione nella società Loleasing S.p.a. con sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 21 (Tribunale di Milano 232216/6246/16) Codice fiscale 0115270063 - Capitale sociale L. 255.000.000 versato.

È altresì prevista la fusione per incorporazione nella predetta soc. Loleasing S.p.a. della soc. Sola Domus S.r.l. con sede in Tortona corso Repubblica n. 25 (Tribunale di Tortona nn. 3125/324/3251) - Codice fiscale 0268 430158 - Capitale sociale L. 160.000.000 versato.

Il capitale sociale della società incorporanda è per intero posseduto dalla società incorporante.

A' sensi dell'art. 2501-ter C.C. vengono assunte a riferimento le situazioni patrimoniali delle dette società alla data del 30 settembre 1994.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale sarà celebrato l'atto di fusione, e alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali della fusione e la partecipazione agli utili.

L'atto di fusione non dovrà necessariamente essere contestuale per entrambe le società incorporande; e si potrà pertanto procedere a due distinti atti distanziati nel tempo.

La società incorporante, contestualmente alla delibera di fusione, provvederà ad aumentare il capitale sociale a L. 1.000.000.000 di cui sino a L. 500.000.000 con versamento immediato a denaro - e il residuo da collocarsi entro e non oltre il 31 dicembre 1995.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale; e nessun vantaggio è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A' sensi dell'art. 2501-bis C.C. - terzo comma il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 1994, e iscritto al n. 164185 registro d'ordine.

p. Giotto Sesta - S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Giuseppe Paglino

S-24283 (A pagamento).

HOTEL RESIDENCE 2P - S.r.l.

Corrente in Bari alla via Tommaso d'Aquino n. 8/C
Tribunale di Bari n. 17611 reg. soc. e n. 709/85 di elenco
C.C.I.A.A. di Bari n. 253403
Partita I.V.A. n. 03291020729

Estratto atto di scissione iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari il 18 ottobre 1994 al n. 19401 reg. d'ordine n. 31930 reg. soc. e n. 855/94 elenco.

1. Società risultanti dalla scissione:

Casa di Riposo S. Francesco di Gaballo Giuseppina & C. S.a.s. con sede legale in Cassano Murge (BA) alla via Enrico Toti n. 26/A;

società scissa «Hotel Residence 2p S.r.l.» con sede in Bari alla via Tommaso d'Aquino n. 8/C.

2. Modalità di assegnazione:

«Casa di Riposo S. Francesco di Gaballo Giuseppina S.a.s.» 17% del patrimonio netto;

«Hotel Residence 2P S.r.l.» 83%.

3. Partecipazione agli utili della Soc. costituenda:

Essa decorrerà dal 18 ottobre 1994 data di registrazione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

4. Rapporto di cambio: Criterio proporzionale di attribuzione patrimonio, rapporto di cambio 1 a 1.

5. Effetti della scissione: gli effetti della scissione sono quelli previsti dall'art. 2504-decies.

6. Note finali: nessuna particolarità o vantaggio vengono attribuiti a quotisti o amministratori.

L'amministratore unico: Gaballo Giuseppina.

C-22234 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio 2° del Giudice per le Indagini Preliminari

*Avviso
Fissazione di incidente probatorio
(artt. 398 c.p.c., 124 D.Lv. 271/89)*

P.P. n. 14969/94 - R.G. Notizie di reato.

P.P. n. 6428/94 - R.G. G.I.P.

L'ausiliario assistente Laura D'Amici del Giudice M. Stefania Di Tommasi.

Visti gli atti del procedimento n. 6428/94 G.I.P. nei confronti di:

- 1) Riina Salvatore nato a Corleone il 16 novembre 1930;
- 2) Graviano Giuseppe nato a Palermo il 30 settembre 1963;
- 3) Graviano Filippo nato a Palermo il 27 giugno 1961;
- 4) Scarano Antonio nato a Dinami il 7 gennaio 1945;
- 5) Frabetti Aldo nato Roma il 4 giugno 1936;
- 6) Giacalone Luigi nato a Marsala il 22 dicembre 1953,

per i reati di cui agli artt.

A) 110, 112, 81, 61 n. 2 c.p. 10 e 12 1.497/74, 29 1.110/75;

B) 110, 112, 81, 422 c.p.,

tutti aggravati ex art. 7 D.L. 152/91 con in l. 203/91 e art. 1 D.L. 625/79, con in l. 15/80, in Roma in epoca antecedente e prossima al 27 luglio 1993, avvisa:

A) Il P.M. dott. S. Piro;

B) gli indagati:

- 1) Riina Salvatore nato a Corleone il 16 novembre 1930;
- 2) Graviano Giuseppe nato a Palermo il 30 settembre 1963;
- 3) Graviano Filippo nato a Palermo il 27 giugno 1961;
- 4) Scarano Antonio nato a Dinami il 7 gennaio 1945;
- 5) Frabetti Aldo nato Roma il 4 giugno 1936;
- 6) Giacalone Luigi nato a Marsala il 22 dicembre 1953;

C) i coindagati:

- 1) Siclari Pietro;
- 2) Maniscalco Umberto;
- 3) Di Natale Emanuele;
- 4) Siclari Maria Maddalena, imputata di reato connesso;

D) le persone offese:

- 1) Governatorato della Santa Sede;
- 2) Vicariato di Roma;
- 3) Ordine Belga dei Crocigeri;
- 4) Comune di Roma;
5. Angioni Andreina, nata a Portoscuero (CA) il 30 novembre 1943;
- 6) Avvocatura Comune di Roma, in Roma via del Tempio di Giove n. 21;
- 7) Bartoluzzi Paola, nata a Roma il 25 aprile 1946;
- 8) Bastianelli Daniele, nato a Roma il 9 settembre 1979;
- 9) Bastianelli Ezio, nato a Montefalco (PG) il 25 novembre 1953;
- 10) Battaglini Ersilia, nata a Bolsena (VT) il 22 aprile 1939;
- 11) Bedrines Serge, nata a Parigi il 13 ottobre 1950;
- 12) Betti Liliana, nata a Corte Franca (BS) il 10 marzo 1937;
- 13) Bolgiani Giovanna, nata a Milano il 20 ottobre 1949;
- 14) Botteghi Mario Giovanni, nato a Roma l'8 maggio 1946;
- 15) Cameracanna Wilma, nata a Roma il 16 ottobre 1931;
- 16) Capitani Emanuela, nata a Roma il 25 gennaio 1974;
- 17) Capitani Vincenzo, nato a Roiate (RM) il 30 maggio 1944;
- 18) Carilli Luciana, nata a Roma il 24 luglio 1954;
- 19) Carpenelli Angelo, nato a Marsciano (PG), il 5 ottobre 1955;
- 20) Cassannelli Cinzia, nata a Roma, il 23 dicembre 1973;
- 21) Ceruti Carlo, nato a Sestola (MO), il 19 settembre 1925;
- 22) Ciravolo Grazia, nata a Partinico (PA), il 24 marzo 1955;
- 23) Clark Pamela Jane, nata a Massachusetts (USA) il 10 luglio 1946;

- 24) Cucinotta Fabrizio, nato a Roma il 3 dicembre 1971;
- 25) D'Angelo Maria Laura, nata a Roma il 6 febbraio 1965;
- 26) De Celis Alba, nata a Roma il 26 agosto 1926;
- 27) De Dominicis Marcello, nato a Collepietro (AQ), l'11 settembre 1933;
- 28) De Marco Cristina, nata a Roma il 19 luglio 1971;
- 29) De Valeri Jole, nata a Roma il 14 dicembre 1918;
- 30) Fiorentini Igino, nato a Forio D'Ischia (NA), il 19 gennaio 1928;
- 31) Francini Aldo, nato a Massa il 12 marzo 1910;
- 32) Gennaro Giovanni, nato a Portici (NA), il 21 aprile 1939;
- 33) Giacopello Barbara, nata a Roma il 14 marzo 1969;
- 34) Giacopello Mario, nato a Roma il 25 dicembre 1940;
- 35) Gigliucci Chiara, nata a Matelica (RC) il 15 marzo 1915;
- 36) Kulemann Stephanie, nata ad Hamen (Germania) il 16 gennaio 1966;
- 37) Lelli Alessandro, nato a Roma il 3 giugno 1944;
- 38) Lombardo Marcello, nato a Roma il 7 dicembre 1955;
- 39) Losito Michele, nato a Roma il 7 maggio 1956;
- 40) Marsigioni Pietro, nato a Roma il 4 maggio 1941;
- 41) Mazzitelli Maria Domenica, nata a Tropea (CZ) il 24 ottobre 1976;
- 42) Mercatelli Carlo, nato a Roma l'11 ottobre 1935, (difensore di fiducia avv. Patrizi Giovanni con studio in Roma, via Bruxelles n. 20);
- 43) Mezzoni Agata, nata a Roma il 29 marzo 1928;
- 44) Minucci Pasquale, nato a Roma il 29 luglio 1952;
- 45) Nanni Eusebia, nata a Manciano (GR) il 23 settembre 1943;
- 46) Neri Patrizia, nata a Roma il 22 febbraio 1964, residente in Roma;
- 47) Orlando Giovanni, nato a Caltanissetta il 12 luglio 1940;
- 48) Padre Drapon;
- 49) Padre Graus;
- 50) Padre Henckens Joannes, nato a Ophonen (Belgio) il 10 aprile 1928;
- 51) Padre Remmerswaal;
- 52) Padre Smits;
- 53) Passaro Antonio, nato a Foggia il 13 giugno 1958;
- 54) Pia Maria Grazia, nata a Roma il 30 agosto 1941;
- 55) Piacentini Marinella, nata a Roma il 31 luglio 1951;
- 56) Pietropaoli Maria Carmina, nata a Borgocollegato (RI) il 23 aprile 1910;
- 57) Presti Emanuela, nata a Roma il 23 marzo 1957;
- 58) Proietti Vannoli Angelo, nato a Roma il 31 marzo 1964;
- 59) Residence Palazzo al Velabro;
- 60) Romano Carmine, nato a Roma il 14 marzo 1958;
- 61) Rossi Rossella, nata a Milano il 25 settembre 1966;
- 62) Rufini Patrizia, nata a Roma il 18 gennaio 1961;

- 63) Sbragia Gian Carlo;
 64) Sbragia Mattia, nato a Roma il 17 aprile 1952;
 65) Sbragia Viola, nata a Milano il 23 settembre 1955;
 66) Sbragia Viola, nata a Milano il 29 marzo 1955;
 67) Stante Anna, nata a Torino il 26 agosto 1966;
 68) Stante Franco;
 69) Taddei Romolo, nato a Roma il 10 dicembre 1933;
 70) Tamburi Ennio, nato a Jesi (AN), il 9 settembre 1936;
 71) Torroni Domenica, nata a Roma il 21 giugno 1905;
 72) Trincia Annamaria, nata a Roma il 5 novembre 1946;
 73) Trincia Gianna, nata a Roma il 17 maggio 1944;
 74) Venile Mario, nato a Castrocielo (FR) il 22 agosto 1955;
 75) Vinci Paola, nata a Roma il 19 febbraio 1948.

E) i difensori: degli indagati sub A)

- avv. Fileccia Cristoforo del Foro di Palermo;
 avv. Grillo Mario del Foro di Palermo;
 avv. Ciardullo Massimo del Foro di Roma;
 avv. Isgro Giovanni del Foro di Roma;
 avv. Nunnari Giovanni del Foro di Roma;
 avv. Condoleo Rocco del Foro di Roma;
 avv. Giacobbe Gaetano del Foro di Palermo;
 avv. Inzerillo Francesco del Foro di Palermo;
 avv. Oddo Giuseppe del Foro di Palermo;
 avv. Salvo Domenico del Foro di Palermo;
 avv. Giacobbe Gaetano del Foro di Palermo;

dei coindagati sub C):

- avv. Barulli Luigi del foro di Roma;
 avv. Foresta Santino del foro di Roma;
 avv. Di Russo Civita del foro di Roma;
 avv. Borretto Chiaffredo del foro di Roma;
 avv. dott. P. Grimaldi Daria del Foro di Roma,

delle persone offese sub D): avv. Patrizi Giovanni del foro di Roma, che con decreto in data 28 ottobre 1994 il Giudice per le Indagini Preliminari ha fissato:

per il giorno 12 novembre 1994 ore 9,30 in Roma, presso la sala ricognizione della C.C. «Rebibbia N.C.» l'udienza per l'assunzione dei seguenti mezzi di prova: ricognizione di persone nei confronti degli indagati: Scarano Antonio, Frabetti Aldo, Giacalone Luigi;

per il giorno 14 novembre 1994 ore 9,30 in Roma, presso la sala ricognizione della C.C. «Rebibbia N.C.» l'udienza per l'assunzione dei seguenti mezzi di prova: ricognizione di persone nei confronti degli indagati: Graviano Giuseppe, Graviano Filippo,

a seguito di richieste d'incidente probatorio presentate dal P.M. dott. S. Piro in data 1° ottobre 1994.

Roma, 28 ottobre 1994

L'assistente giudiziario: Laura D'Amici.

C-22162 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 15 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento assegno a firma Tucci Attilio sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia 2 Napoli n.118422643-06 di L. 12.000.000 ordine Dattilo Antonio girato Raffaele Luciano.

Opposizione quindici giorni.

Raffaele Luciano.

S-24167 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Palermo in data 11 ottobre 1994 su istanza della sig.ra Maria Luisa Grimaldi pronunciato ammortamento titolo azionario nominativo n. 086 rappresentante n. 7.500 azioni del valore nominale complessivo di L. 225.000.000 emesso dalla società Sicula Oceanica (Siosa) con sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 53, di proprietà della sig.ra Maria Luisa Grimaldi nata a Genova il 4 marzo 1955.

Opposizione trenta giorni.

Maria Luisa Grimaldi.

S-24163 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 6 ottobre 1994 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Sepe Maria Rosaria Patrizia nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 24 dicembre 1961 e residente alla via Pratoia n. 25, Pomigliano D'Arco ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria Rosaria Patrizia» in quello di «Maria Rosaria Patrizia» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Sepe Maria Rosaria Patrizia.

S-24166 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di Morte Presunta

Il Tribunale di Enna con sentenza del 15 maggio 1992 ha dichiarato la morte presunta di Gallone Francesco nato a Centuripe l'8 marzo 1920 avvenuta l'8 gennaio 1941 sul fronte Greco-Albanese.

C-22013 (Gratis).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MUNICIPIO DI POZZUOLI

Codice fiscale n. 00508900636

Indizione licitazione privata per fornitura prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per la Farmacia Comunale per anni uno.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987 si porta a conoscenza che questa Amministrazione deve procedere alla indicazione della licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per il periodo di anni uno, decorrente dalla data di stipula del contratto, per l'importo a base di appalto di L. 1.200.000.000 oltre IVA.

La licitazione avverrà con le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (massimo ribasso).

La ditta vincitrice della licitazione privata sul prezzo imposto dei medicinali dovrà praticare sia il ribasso percentuale offerto che quello previsto dall'art. 4 della legge 412/91 al netto dell'IVA.

L'aggiudicazione sarà definitiva e ad unico incanto con la presentazione del verbale di gara si darà luogo alla stipula del formale contratto le cui spese connesse e conseguenziali cederanno a carico della ditta appaltatrice.

Le ditte interessate, pertanto dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune di Pozzuoli idonea domanda di partecipazione, su carta legale da L. 15.000 ed in lingua italiana entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà definitiva ed unico incanto con la presentazione di almeno due offerte valide.

Le domande di partecipazione pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dall'ammissione alla gara.

Ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze si dà avviso che il presente bando è stato inviato alla C.E.E. in data 31 ottobre 1994.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Il sindaco: prof. Aldo Mobilio.

S-24168 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

*Bando di gara P.A. 1919/LM
(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)*

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. + 39 6 57994110 - Teleg.: ACEA Roma - Telex: 622653 - Fax + 39 6 57993504.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso sul prezzo base palese.

3. a) Franco Magazzino Generale A.C.E.A. - via della Vasca Navale 107 - Roma;

b) n. 350 Contatori elettrici trifase per energia attiva tipo PIa/1,5 da 1,5 A, 3 x 230 (400) V;

n. 80 contatori elettrici trifase per energia attiva tipo PIb/1,5 da 1,5 A, 3 x 230 (400) V;

n. 50 contatori elettrici trifase per energia attiva tipo PId/1,5 da 1,5 A, 2 x 100 V;

n. 300 contatori elettrici trifase per energia attiva tipo PIb/20 da 20 A, 3 x 230 (400) V;

n. 500 contatori elettrici trifase per energia attiva tipo PIa/20 da 20 A, 3 x 230 (400) V;

n. 400 contatori elettrici trifase per energia attiva tipo PRa/20 da 20 A, 3 x (400) V.

c) le ditte partecipanti possono presentare offerte per uno o più lotti relative alle forniture richieste.

4. Termini di consegna: entro 60 e 120 giorni solari data ordine secondo le «modalità di fornitura» di cui al punto 5a.

5.a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso il Settore Acquisti - Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1;

b) entro il 21 dicembre 1994.

6.a) entro le ore 13 del 9 gennaio 1995;

b) vedere norme di gara di cui al punto 5.a);

c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) 10 gennaio 1995, ore 9 presso sede ACEA - Piazzale Ostiense, 2 - nono piano.

8. Cauzione provvisoria: vedi norme di gara di cui al punto 5.a). Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5.a).

9. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

10. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

11. Dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo alla aggiudicataria, di:

avere un volume globale medio di affari nell'ultimo triennio pari ad almeno un miliardo di lire annue;

avere ottenuto recentemente un contratto o più contratti per un importo almeno pari al valore del lotto per il quale viene presentata offerta e della stessa natura;

avere disponibilità di un adeguato laboratorio per le prove di accettazione.

12. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

13. Vedi punto 2.

14. —

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore Acquisti - Sezione Acquisti (dott. Pietro Lombardozi), indirizzo, telefono e fax sopraindicati. In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica + 39 6 57994381.

15. 31 ottobre 1994

p. il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-24169 (A pagamento).

A.C.E.A.**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

Roma, pizze Ostiense n. 2.

Avviso di gara n. 563

Si rende noto che questa azienda intende appaltare il servizio per la manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche relative agli impianti di depurazione, ai sollevamenti ed alle adduttrici aziendali.

L'importo del servizio è pari a L. 3.600.000.000 (lire tremilardi-seicentomilioni), suddiviso in quattro lotti dell'uguale importo di L. 900.000.000, ciascuno dei quali potrà essere assegnato ad una sola impresa; l'aggiudicatario di un lotto verrà, pertanto, automaticamente esclusa dalla partecipazione a quelli successivi.

la durata del servizio è di un anno.

Le imprese che intendono essere invitate alla presente gara dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'A.C.E.A. (Ufficio Protocollo), entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente dicitura: «Azienda Comunale Energia ed Ambiente di Roma - Settore Acquisti - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Avviso di gara n. 563 - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato l'oggetto dell'appalto ed il numero dell'avviso di gara cui la stessa si riferisce nonché i numeri di Codice Fiscale, Partita I.V.A., telex e telefax dell'Impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara, pena la nullità della stessa, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione di aver eseguito, negli ultimi tre anni, prestazioni di ugual natura e di importo non inferiore a L. 300.000.000 per ciascun anno, presso impianti di depurazione, sollevamenti fognatizi e relative adduttrici, con relativa certificazione, in originale, rilasciata dagli Enti;

b) dichiarazione di disporre di officina e magazzino, ubicati nel territorio della Regione Lazio, di superficie complessiva non inferiore a mq. 400 e di cui si dovrà dimostrare il possesso ovvero la disponibilità reale mediante usufrutto o locazione (allegare fotocopia del documento che dimostra il titolo di diritto). Tale struttura dovrà garantire il deposito, la movimentazione e la riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche installate negli impianti di depurazione aziendali. Nella dichiarazione dovrà essere indicato l'indirizzo completo della struttura medesima;

c) dichiarazione di disporre delle seguenti attrezzature minime di cui dovrà essere dimostrato il possesso ovvero la disponibilità d'uso mediante contratto di leasing:

Attrezzature di stabilimento:

- ossitaglio a due cannelli, n. 1;
- seghetto alternativo o segatrice a disco, n. 1;
- trapano a colonna, n. 1;
- impianto aria compressa, n. 1;
- saldatrice elettrica, n. 1;
- tornio (1500 X 250 mm.), n. 1;
- carroponte di servizio (5 t.), n. 1;
- presa-estrattore idraulica (50 t.), n. 1;
- banco di lavoro per meccanici con armadi porta attrezzi, n. 1;

Attrezzature di cantiere:

- ossitaglio a due cannelli, n. 1;
- saldatrice elettrica, n. 1;

- motosaldatrice, n. 1;
- filettatrice elettrica, n. 1;
- tirfort (I t.), n. 1;
- banco da lavoro a due morse, n. 1;
- gruppo elettrogeno (6kVA, 380 V.), n. 1;
- compressore (100 lt.), n. 1;
- sabbiatrice, n. 1;
- pinza amperometrica, n. 1;
- tester, n. 1;
- misuratore di isolamento, n. 1;
- misuratore di resistenza di terra, n. 1;

Mezzi di trasporto e di sollevamento:

- autovettura di servizio, n. 1;
- autocarro da 35 q.li con gru a braccio da 15 q.li, n. 1;
- furgone per trasporto operai, n. 1.

Per le attrezzature ed i mezzi di trasporto, l'Impresa dovrà dimostrare la disponibilità mediante specifica documentazione da allegare in fotocopia:

per i beni iscritti a pubblici registri, il documento attestante (ad es. per gli autoveicoli è possibile produrre il documento di circolazione unitamente al foglio complementare);

per i beni mobili, occorre presentare relativa fattura con bolla di accompagnamento o, in subordine, copia del libro dei cespiti o inventario;

per i beni in leasing, la fotocopia del relativo contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare, con successiva ispezione in loco, la verifica della reale rispondenza di quanto documentato;

d) dichiarazione di avere alle proprie dipendenze, da almeno sei mesi antecedenti la gara, personale specializzato, con contratto di lavoro dei lavoratori metalmeccanici, composto da non meno di 10 (dieci) addetti di cui:

- n. 4 operai specializzati;
- n. 4 operai qualificati;
- n. 2 operai comuni.

L'Impresa dovrà allegare copia del libro matricola.

e) dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto e qualora la sede dell'Impresa fosse ubicata fuori del Comune di Roma, ad installare presso uno degli impianti aziendali, indicato dalla Direzione Lavori, una officina adatta a garantire interventi straordinari inderogabili.

f) dichiarazione che:

1) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

3) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

4) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

5) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

6) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), ed f), dovranno avere le firme autenticate a norma di legge.

Le richieste di invito non vincolano l'azienda.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La gara verrà esposta secondo il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 89 del R.D. 827/1924.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che interverrà subappaltare e che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i pianti di sicurezza.

Per informazioni e chiarimenti tecnici rivolgersi al Settore A.R. ing. Galeazzi - tel. 06/57994062 - fax 06/57993844.

p. il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-24170 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Avviso di Gara Nazionale a Licitazione Privata

Codice della gara n. 1289 L.G. 2 - n. 1712 Rep. Aut.

Oggetto della gara: appalto lavori per la ristrutturazione di un capannone da destinare ad officina.

Località: Bologna.

Immobile: Caserma Varanini.

Importo lavori: 550.450.000 + I.V.A. al 9%.

Requisiti di partecipazione:

possesso del nulla osta di segretezza (N.O.S.);

iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione:

massimo ribasso di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973;

Data limite di accettazione domande: 15 novembre 1994.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento, al codice gara, oggetto, e località (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

attestare il possesso del N.O.S. con l'indicazione del numero di protocollo e data;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da eseprire presso: indirizzo precedente;

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici: uff. Lavori del Genio tel. 06/80982394;
per gli aspetti amministrativi: uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9, alle 12, di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito. Le domande di ammissione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Ten Col. amm. TSG Alessio Fraioli

S-24247 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di Gara
Procedura ristretta accelerata

Il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero di grazia e giustizia, mediante appalto concorso che si terrà in data 12 dicembre 1994 presso i propri locali siti in via Silvestri 251 - Roma Tel.: 665911 - 2430 intende approvvisionarsi di:

10.000 lastre di materassi di poliuretano espanso per detenuti aventi le caratteristiche di autoestinguenza appartenenti alla classe I IM.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni, presso i Magazzini Vestiario di Napoli e Firenze come meglio precisato nella lettera d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 14 novembre 1994 solo a mezzo posta - domanda di partecipazione in carta legale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma, lettere a), b), d), e), 12, integrato anche con il certificato della cancelleria del tribunale, 13 primo comma, lettere a) e c) e 14 primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 358/92.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare all'appalto concorso: in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Sulla busta contenente la domanda con allegati i documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione appalto Concorso per».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La domanda dovrà essere in carta da bollo. Qualora non stillata in Italia dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

All'appalto concorso sono ammesse a presentare offerta campionata anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La lettera d'invito sarà spedita entro il 22 novembre 1994.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 ottobre 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. Emilio di Somma.

S-24264 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALIZZATA DI CREMONA

Bando gara procedura ristretta accelerata

1. Azienda Energetica Municipalizzata di Cremona, viale Trento Trieste 38, tel. 0372/461212 - fax 0372/412720.

2. Categ. 16 - Eliminazione di rifiuti - N. di rif. C9C - 94 Dir. CEE 92/50 del 18 giugno 1992. Affidamento servizi raccolta, trasporto R.S.U. e rifiuti ingombranti domestici, raccolta e conferimento medicinali, pile, raccolta carta e lavaggio cassonetti. Valore indicativo L. 7.508.202.320.

3. Comuni del Circondario Cremonese e trasporto ai centri di smaltimento.

4. b) Artt. 6 e 8 D.P.R. 915/82, L. R. 94/80, L. 475/88, L. R. 51/90, L. R. 21/93.

8. Durata di servizio: 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1998.

9. Ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese.

10. a) Per ragioni logistico organizzative dettate dall'esigenza di acquisire dati informativi in ordine alla migliore gestione del servizio, è previsto il ricorso alla procedura ristretta accelerata;

b) termine presentazione domande in bollo, a pena di esclusione: ore 12 del 18 novembre 1994;

c) indirizzo: come punto 1);

d) lingua di redazione: italiano.

11. Data limite spedizione inviti: 14 dicembre 1994.

12. Cauzione definitiva: 10% importo di contratto.

13. Requisiti di partecipazione, a pena di esclusione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. non anteriore a 3 mesi, o dichiarazione sostitutiva. Per imprese non residenti in Italia certificato di iscrizione al registro professionale ex art. 30 Dir. 92/50 CEE;

b) certificato, non anteriore a 3 mesi rilasciato dal competente Organo nazionale o estero, o dichiarazione sostitutiva, attestante esclusione circostanze di cui all'art. 29, comma 1 della Direttiva n. 92/50 CEE;

c) originale o copia autenticata autorizzazione Regione Lombardia per esercizio attività trasporto RSU quantitativo almeno, 25.000 ton/anno;

d) dichiarazioni rilasciate dai competenti organi degli Enti committenti, comprovanti avvenuto svolgimento esercizi 1991, 1992 e 1993 servizi di raccolta e trasporto RSU, per importo medio annuo non inferiore a 2,5 miliardi;

e) dichiarazione Istituto bancario attestante disponibilità di accordare fidi;

f) dichiarazione fatturato globale impresa e fatturato servizi appalto, ultimi 3 esercizi finanziari;

g) dichiarazione indicante mezzi e delle attrezzature disponibili;

h) dichiarazione numero medio annuo dipendenti, non inferiore a 25.

Per raggruppamento imprese i documenti di cui al punto 13 dovranno essere presentati:

da tutti i concorrenti, per lett. a), b), f), g), h);

da tutti i concorrenti, per lett. d) ed e), in misura non inferiore, per ogni associato, al 10% di quanto richiesto, per un valore globale almeno pari a quello richiesto per la singola impresa;

da almeno un concorrente, per lett. c).

14. Criterio di aggiudicazione: art. 36, punto 1, lett. b) Direttiva n. 92/50 CEE.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

16. Data di invito al Bando alla G.U.C.E.: 28 ottobre 1994.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al responsabile del procedimento dr. ing. Andrea Guerreschi.

Cremona, 10 ottobre 1994.

Il direttore generale: dott. ing. Aurelio Bertani.

C-22159 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Trieste

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Trieste - piazza Unità d'Italia n. 8, cap. 34100, telef. 040/3731111 - telefax 040/365912.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2. c) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Presunti hl. 5.500 (cinquemilacinquecento) di gasolio da riscaldamento.

3. c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: Tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1995 - 31 marzo 1996.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data indicata al punto 11.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6. c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Entro dieci giorni dalla data di cui al punto 6a.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: Documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Vedi norme di gara.

10. Altre indicazioni: I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

11. Data di spedizione del bando: 20 ottobre 1994.

Il prefetto: Cannarozzo.

C-22163 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 13
Asolo (TV), via Forestuzzo n. 19

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Unità locale Socio Sanitaria n. 13 - via Forestuzzo, 19 - 31011 Asolo (TV);

2. Categoria di servizio, descrizione e numero di riferimento CPC: gara a procedura ristretta (licitazione privata) per il servizio di raccolta, trasporto e/o smaltimento delle seguenti tipologie di rifiuti:

a) rifiuti speciali ospedalieri destinati alla termodistruzione;

b) raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti tossico-nocivi;

c) raccolta e conferimento nei cassonetti del servizio comunale di nettezza urbana dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Numero di riferimento CPC: n. 94;

Valore annuo della gara L. 600.000.000;

3. Luogo di esecuzione: vedi indicazioni del capitolato speciale.

4. a) Presentazione servizio riservata: no.

4. b) Riferimento legislativo: espletamento gara a procedura ristretta accelerata ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

4. c) Obbligo a qualifiche professionali: no.

5. Tipo di offerta: Offerta per lotto unico indivisibile.

6. Numero prestatori di servizio da invitare: minimo 5 (cinque), massimo 20 (venti).

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: 3 (tre) anni dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE.

All'aggiudicatario sarà richiesto il raggruppamento con le modalità previsto dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, con particolare richiamo al comma 4);

10. a) Procedura: ristretta ed accelerata.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 novembre 1994.

10. c) Indirizzo invio domande: vedi punto 1.

10. d) Lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: giorni 26 dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni: il deposito cauzionale, pari al 5% dell'ammontare complessivo della gara, sarà richiesto alla ditta aggiudicataria.

13. Informazioni e valutazioni condizioni minime: Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

certificazione di cui all'art. 10 D.L. 31 agosto 1987 n. 361, convertito con legge 20 ottobre 1987, n. 441 e D.M. 21 giugno 1991, n. 324 in materia di iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori (art. 30 comma 1 direttiva 92/50/CEE);

dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge n. 15/1968, di iscrizione alla C.C.I.A.A. e A., ovvero nel registro Professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando di cui al punto 11) (art. 30 comma 2 direttiva 92/50/CEE);

prova della capacità finanziaria di cui alle lettere a) e c), del comma 1, dell'art. 31 della direttiva 92/50/CEE, mediante:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

prova della capacità tecnica di cui alle lettere da a) ad f) comma 2 dell'art. 32 della direttiva 92/50/CEE).

14. Criteri aggiudicazione appalto: unico lotto indivisibile a favore dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36), comma 1, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE, con riserva di esclusione delle offerte giudicate anomale (art. 37 direttiva 92/50/CEE);

15. Altre informazioni: Riserva di revoca o non aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 28 ottobre 1994.

Asolo, 28 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Bruno Mondini.

C-22164 (A pagamento).

SEZIONE DI COMMISSARIATO M.M.

Augusta

Procedura ristretta accelerata

1. Sezione di Commissariato Marina Militare, via V. Pisani n. 7 - 96011 Augusta - Ind. Teleg. Maricommi Augusta, tel. 0931/520446 - fax 0931/520576.

2. a) Licitazione privata ad offerte segrete, su prezzo base palese da confrontarsi con scheda segreta dell'amministrazione;

b) procedura ristretta accelerata per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.

3. Deposito combustibili Punta Cugno (Maricommi Augusta); deposito Combustibili Zona Falcata (Maricommi Messina):

Primo lotto:

a) metri cubi 250 per Maricommi Augusta, metri cubi 150 per Maricommi Messina, di gasolio per riscaldamento;

Secondo lotto:

b) q.li 500 di G.P.L. (sfuso o in bombole) per Maricommi Augusta e q.li 100 di G.P.L. (sfuso o in bombole) per Maricommi Messina.

Per l'E.F. 1995 due lotti come sarà meglio precisato nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per i singoli lotti. Il prezzo base palese sarà riferito a ciascun litro di gasolio o G.P.L.

4. Consegne: a richiesta secondo fabbisogno, entro giorni sette (giorni 7) dall'inoltro della richiesta.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6. a) 16 novembre 1994;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana, (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 26 novembre 1994.

8. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterne delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. La domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese potranno, entro la data del 16 novembre 1994, preavvisare per telefono, telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiana, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, secondo comma; art. 12; art. 13, lettere a), c); art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione difesa si riserva il diritto, se necessario, di scoprire indaghi sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione. Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed art. 12 del citato decreto.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché rientrante nei limiti previsti nella scheda segreta emessa dall'Alto Comando.

10. La gara sarà svolta il 14 dicembre 1994. Presso tutte le Direzioni/Sezioni di Commissariato M.M. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Sezione di Commissariato M.M. di Augusta, Ufficio contratti, via V. Pisani n. 7, tel. 0931/520446 - fax 0931/520576.

Li, 26 ottobre 1994

Il capo sezione: C.F. CM Sergio Caruso.

C-22165 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale

Cooperazione e Sicurezza Sociale

Cagliari, via XXVIII Febbraio, 5

Tel. 6065518-6065521 - telefax 6065624

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale rende noto che intende indire una licitazione privata per la fornitura di apparecchiature informatiche.

L'importo presunto è di L. 1.300.000.000 più IVA.

Esso è puramente indicativo e non costituisce riferimento per la determinazione dell'importo globale da parte delle ditte concorrenti.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131 Cagliari, esclusivamente per posta, con plico raccomandato, a pena l'esclusione, entro il 5 dicembre 1994; essa dovrà essere racchiusa in una busta su cui sarà indicata la seguente dicitura: «Richiesta di invito a partecipare alla licitazione privata per la fornitura di apparecchiature informatiche».

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su competente carta da bollo.

Le ditte interessate, unitamente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare:

1) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesi di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

3) ogni documentazione utile per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, in particolare allegando:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione concernente la cifra di affari annua, relativa alle forniture, degli ultimi tre esercizi;

elenco delle forniture più significative degli ultimi tre anni, con la loro descrizione tipologica, importo, cliente e luogo;

documentazione illustrativa (depliant) degli articoli prodotti e/o commercializzati dalla ditta.

Le richieste pervenute oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale provvederà a trasmettere gli inviti a presentare offerta entro 90 (novanta) giorni dal termine ultimo di presentazione.

Nello stesso invito saranno precisati: data, ora e luogo di apertura delle offerte e allegate le condizioni generali e tecniche della gara.

Le richieste di invito alla gara non costituiscono vincolo per l'amministrazione, né il presente avviso vincola l'amministrazione stessa.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di non accoglimento della richiesta di partecipazione.

L'avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 27 ottobre 1994.

Cagliari, 28 ottobre 1994

L'assessore: dott. Giuseppina Cremascoli.

C-22166 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico filiale di Lecce

Bando di gara (ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella seconda Serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Filiale di Lecce, (codice fiscale n. 97103880585) piazza Libertini - Ufficio 1° Reparto Amministrativo, tel. 243037 - numero fax 0832/244108, indirizzo telex Dirifiliale Lecce.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali a Galatina, n. 2 autofurgoni tipo Fiat Fiorino (o equivalenti) portata q.li 4,50 e mc 2,10; prestazione oraria feriali 12,28 km 128,575.

4. Gara con procedura accelerata (art. 20) giustificata dall'urgenza di assicurare il servizio in tempo utile a seguito regolare contratto e senza far ricorso ad obbligazione provvisoria, presso base annuo L. 169.000.000 al netto I.V.A.

5. Durata del contratto: 3 anni;

6. *a)* Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 novembre 1994 nel rispetto del disposto dell'art. 20, paragrafo 1, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi p. 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al p. 6) lettera a).

8. *Le domande dovranno essere corredate da:*

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva;

*b)** certificato della cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui al pp. A) e B), art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

*c)** certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

*d)** certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

*e)** certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

()* Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti *b), c), d), e)*, questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato medio dei servizi svolti, relativo agli ultimi tre esercizi, tale importo non dovrà essere inferiore a L. 169.000.000;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto IVA, delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente p. 3). L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti *g), h), i)* ed *l)*. Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

8. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 169.000.000, al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

9. Data spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 26 ottobre 1994.

10) Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio: 16 ottobre 1994.

Il direttore della filiale: dott. Antonio Messa.

C-22167 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

1. Università degli Studi di Bologna - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna Italia, tel. 051/259137/259138 - telex 051/51165UNIVO - telex 051/259140.

2. *a) b)* Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, con procedura accelerata art. 7, comma quarto;

c) l'appalto ha per oggetto la locazione triennale con servizio di assistenza tecnica tutto incluso di fotocopiatrici, suddivise in due lotti, aventi le caratteristiche minime indicate nel capitolato speciale.

3. *a)* Le consegne delle fotocopiatrici dovranno essere eseguite presso gli uffici della sede centrale e presso le sedi delle segreterie decentrate di Rimini, Forlì, Ravenna e Cesena;

b) fornitura di 24 fotocopiatrici suddivise in due lotti.

4. *a)* Consegne frazionate entro trenta giorni dalla data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene comunicata l'avvenuta aggiudicazione.

5. Per i raggruppamenti di imprese si osserva le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La società che partecipa a titolo individuale non può, a pena di esclusione, far parte di un raggruppamento di imprese.

6. *a) e b)* Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione, indicata al punto 1. entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 novembre 1994.

7. a) L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'Università entro il 22 novembre 1994.

8. a) Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate di:

1) idonea certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva della stessa redatta nelle forme previste dal secondo e terzo comma art. 11 decreto legislativo n. 358/92 (dichiarazione autenticata ex legge n. 15/68; dichiarazione giurata o dichiarazione solenne), attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate art. 11 primo comma, lettere a), b), d), e) decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato data non anteriore tre mesi dalla scadenza termini presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

3) documentazione relativa alla dimostrazione capacità economica e finanziaria, consistente nei documenti di cui alle lettere a) e c) del primo comma art. 13 decreto legislativo n. 358/92; più precisamente:

a) presentazione almeno due idonee referenze bancarie circa solidità economica e finanziaria della ditta, rilasciate da istituti di credito;

c) dichiarazione della ditta concernente importo globale e rispettivo destinatario delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi; si precisa che l'importo globale delle forniture, eseguite nell'ultimo triennio, non dovrà comunque risultare inferiore a L. 700.000.000;

4) documentazione relativa alla dimostrazione capacità tecnica, consistente nelle informazioni di cui alle lettere b) del primo comma art. 14 decreto legislativo n. 358/92; più precisamente:

b) indicazioni circa l'organizzazione e la rete di assistenza tecnica nel territorio italiano.

Si precisa che, nel caso la richiesta di partecipazione promani da raggruppamento di imprese, tutte le imprese raggruppate o che intendano raggrupparsi dovranno produrre le certificazioni e il rappresentante di ciascuna dovrà sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4); per quanto attiene alla dichiarazione di cui al punto 3c) si ritengono valide le forniture cumulativamente eseguite dal raggruppamento stesso, il cui importo non deve comunque essere inferiore a L. 700.000.000 dovrà essere inoltre specificato nominativo impresa capogruppo alla quale verrà inviata lettera invito in caso di ammissione alla gara.

9. a) La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 348/92, ossia in base all'offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo e degli accessori.

10. Per informazioni rivolgersi a Settori Contratti e Convenzioni largo Trombetti n. 4 - 40126 Bologna Italia, tel. 051/259137/38 - fax 259140.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Comunità Europee il giorno 26 ottobre 1994.

Il rettore: prof. Fabio Alberto Roversi Monaco.

B-2061 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE Compartimento della Viabilità del Piemonte

Torino, via Talucchi, 7

Tel. 011/7420260 - fax 011/4374546

Protocollo n. 46431.

Il Compartimento ANAS di Torino deve procedere all'appalto del lavoro sottoelencato mediante licitazione, privata con procedura d'urgenza, attesa la necessità di ripristinare il doppio senso di marcia sulla statale che è destinata a sopportare un intenso traffico, anche pesante, proveniente dai Paesi del Nord-Europa attraverso la confinante Svizzera.

L'aggiudicazione dei lavori verrà fatta con la procedura prevista dall'art. 1, lett. e) e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: s.s. n. 33 «del Sempione».

Lavori urgenti per il ripristino del corso stradale in tratti saltuari tra i km 139+500 e 144+430 gravemente danneggiati dall'alluvione del 24-25 settembre 1993.

Luogo di esecuzione: provincia di Novara.

Tronco: Gravelona Toce - confine di Stato.

Importo a base di appalto: L. 4.985.000.000.

Cat. d'iscrizione A.N.C. «6» per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili Cat. «19c» L. 1.083.006.209.

Termine per l'esecuzione: giorni duecento.

Cauzione: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Lavori, autorizzati con nota n. 1600 del 10 agosto 1994 e verranno finanziati dopo l'espletamento della gara.

Pagamenti in acconto: ogni qualvolta il credito netto raggiunge L. 500.000.000.

Le imprese sono ammesse a partecipare alle gare oltre che singolarmente anche in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese nella domanda di partecipazione dovranno indicare le opere che eventualmente intendono subappaltare.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data della licitazione stessa.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in carta legale entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1994 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'A.N.A.S. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte - Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino.

Detta domanda, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta pena esclusione, con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenuta dentro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Richiesta invito».

I concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla cig. «6», importo minimo L. 6.000.000.000 di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, con firma autenticata, attestante che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e nonché di possedere i requisiti minimi di carattere economico finanziario, tecnico organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del predetto decreto legislativo.

Le imprese aventi sede in Stati membri della CEE, ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 27 e 28 della legge n. 1/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa presente che in caso di associazione temporanea di imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi ad ogni impresa.

Per quanto concerne l'eventuale subappalto si fa presente che la quota subappaltabile dei lavori sarà contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156 e che ai sensi dell'art. 34 comma 1 punto 3-bis, del decreto legislativo n. 406/91: «È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate».

Ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. n. 559/94 l'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

Detta procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici. In tal caso l'amministrazione si riserva di verificare eventuali offerte anomale a norma della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 5433/21/65 del 23 giugno 1994.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

La domanda di invito alla gara in argomento non impegnerà l'amministrazione ai sensi dell'art. 7, punto 7, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il capo compartimento: dott. ing. Edoardo Alberucci.

T-2334 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

Bando di gara
Atti n. 325591/5044/EC/94

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, mediante licitazione privata - Procedura accelerata in ambito C.E.E., in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di:

A13bis - kg 81.000 di formaggi vari e kg 27.000 di burro C.E.E. - Lotto unico,

per un importo presunto complessivo di L. 807.390.000 oltre I.V.A., occorrenti al Servizio Refezione Scolastica ed altri Servizi Comunali.

Termini della prestazione:

1) il contratto di fornitura avrà durata: novembre 1994 - giugno 1995;

2) le quantità previste per ogni tipo di formaggio ed i relativi prezzi base, saranno indicati nella lettera di invito;

3) i tempi e le modalità di consegna, sono indicati nel capitolato speciale di appalto che verrà allegato alla lettera di invito;

4) le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino Viveri di via Quaranta, 41 - 20139 Milano.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 11 del capitolato speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale di appalto.

Modalità di gara: la gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo di L. 15.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 novembre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli stati membri della U.E., attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione della ditta specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per paesi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 2.400.000.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura di natura e di importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare, come previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri generale per le forniture di servizi, a cura del Provveditorato generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo dello stesso, indicato a pagina uno;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza con la quale la ditta interessata, attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Nel caso di Raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovranno essere possedute per almeno il 60% della ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Comunque l'amministrazione può invitare i candidati ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati in sede di domanda di partecipazione.

Lettera di invito: l'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 5, decreto legislativo n. 358/92, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerta.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro l'11 novembre 1994.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione in caso di aggiudicazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione rileverà tale anomalia. Quindi richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide e sarà effettuata in base al ribasso espresso in percentuale più favorevole per l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, per l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Via Quaranta 41 - 20139 Milano - tel. 02/55210812 - 02/55210826, fax 02/55210806.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la sig.ra Notarangelo Angela.

Il presente avviso, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Milano, 27 ottobre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-8668 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio refezione scolastica

Bando di gara

Atti n. 325592/5045/EC/94

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata - Procedura accelerata in ambito C.E.E. -, in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di:

A14bis - kg 47.700 di Parmigiano Reggiano - Lotto unico, per un importo presunto complessivo di L. 846.675.000, oltre I.V.A., occorrenti al Servizio Refezione Scolastica ed altri Servizi Comunali.

Termini della prestazione:

1) il contratto di fornitura avrà durata: novembre 1994-giugno 1995;

2) le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino Viveri di via Quaranta, 41 - 20139 Milano;

3) i tempi e le modalità di consegna, sono indicati nel Capitolato Speciale di Appalto che verrà allegato alla lettera di invito;

4) i punti di consegna verranno indicati nella lettera di invito.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 1 del Capitolato Speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato Speciale di Appalto.

Modalità di gara: la gara verrà esposta con la modalità prevista dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 824. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/92. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di essere qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 novembre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli stati membri della U.E., attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione della ditta specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per pacsi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 2.400.000.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura di natura e di importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui a i precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'Oneri Generale per le forniture di servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo dello stesso, indicato a pagina uno;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza con la quale la ditta interessata, attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e), dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovranno essere possedute per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Comunque l'Amministrazione può invitare i candidati ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati in sede di domanda di partecipazione.

Lettera di invito: l'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 5, D.L. n. 358/92, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerta.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro l'11 novembre 1994.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

relativamente alla capacità finanziaria ed economica;

a) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti la idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione in caso di aggiudicazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione rileverà tale anomalia. Quindi richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide e sarà effettuata in base al ribasso espresso in percentuali più favorevole per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 358/92.

L'Amministrazione Comunale entro dieci giorni comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16, comma 6, D.L. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Via Quaranta 41 - 20139 Milano - Tel. 02/55210812 - 02/55210826 - Fax 02/55210806.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la sig.ra Notarangelo Angela.

Il presente avviso, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Milano, 27 ottobre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-8669 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato - servizio refezione scolastica

Bando di gara
Atti n. 325594/5047/EC/94

Sono indette pubbliche gare a norma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante Asta Pubblica - ed in conformità agli appositi Capitolati Speciali di Appalto - per l'acquisto di generi alimentari diversi, occorrenti al Servizio Refezione Scolastica ed altri Servizi Comunali durante il periodo novembre 1994-giugno 1995, per un importo presunto complessivo di L. 583.775.050 oltre I.V.A., e precisamente:

B22Bis - Tonno all'olio di oliva kg. 19.000 in conf. da kg. 2/2,500 cad. Prezzo base L. 10.200 il kg. netto; per un importo presunto complessivo di L. 193.800.000 oltre I.V.A.;

B27Bis - Gnocchi di patate - Grissini - Farina di mais e semola di grano kg. 50.400:

kg. 45.000 di gnocchi di patate; kg. 1.200 di gnocchi alla romana. Prezzo base L. 2.950/kg.;

kg. 1.400 di grissini magri. Prezzo base L. 3.846/kg.;

kg. 1.400 di farina di mais. Prezzo base L. 590/kg.;

kg. 1.400 di semola di grano. Prezzo base L. 700/kg.,

per un importo presunto complessivo di L. 143.480.400 oltre I.V.A.;

B28Bis - Cioccolato extra, Cacao amaro e Uova di cioccolato kg. 12.330:

kg. 11.631 di cioc. extra (barr. gr. 25 cad.). Prezzo base L. 6.850/kg.;

kg. 600 di cacao amaro. Prezzo base L. 5.280/kg.;

kg. 730 di uova di cioccolato da gr. 135 cad. Prezzo base L. 4.600/cad.,

per un importo presunto complessivo di L. 86.198.350 oltre I.V.A.;

B31Bis - Vino e Spumante per Ist. Ass.li n. 191.250:

n. 187.000 bott. vino bianco/rosso cc. 250 cad. Prezzo base L. 340/cad.;

n. 1.200 bott. vino bianco/rosso cc. 1.000 cad. Prezzo base L. 1.350/cad.;

n. 2.500 bott. spumante secco. Prezzo base L. 5.192/cad.;

n. 550 bott. spumante amabile. Prezzo base L. 6.546/cad.,

per un importo presunto complessivo di L. 81.780.300 oltre I.V.A.;

B33Bis - Biscotti e Crackers kg. 29.700:

kg. 16.200 di biscotti. Prezzo base L. 2.680/kg.;

kg. 13.500 di crackers integrali. Prezzo base L. 2.600/kg., per un importo presunto complessivo di L. 78.516.000 oltre I.V.A.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo Capitolato Speciale e le consegne devono essere effettuate - franche di ogni spesa - presso il Magazzino Viveri di Via Quaranta, 41 - 20139 Milano, secondo le prescrizioni dello stesso Capitolato Speciale.

Per quanto concerne le gare «Gnocchi di Patate - Grissini - Farina di Mais e Semola di grano» e «Vino e Spumante per Ist. Ass.li», i punti di consegna sono da intendersi quelli stabiliti dall'art. 10 del Capitolato Speciale.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 11 del Capitolato Speciale.

Modalità di gara: le gare verranno esperite in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del Settore Economato, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano - come di seguito specificato:

B22Bis il giorno 23 novembre 1994 alle ore 9,30;

B27Bis il giorno 23 novembre 1994 alle ore 10;

B28Bis il giorno 23 novembre 1994 alle ore 10,30;

B31Bis il giorno 23 novembre 1994 alle ore 11;

B33Bis il giorno 23 novembre 1994 alle ore 11,30.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando a 02/55210812 - 02/55210826, o inviando richiesta via Fax 02/55210806.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano - e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta di fornitura: le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato - Via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta affidata al servizio postale raccomandata, indirizzata all'ufficio Protocollo come sopra indicato. Nel presente caso però, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: Offerta di Fornitura, l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, attestante la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengono conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

c) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore ai seguenti valori:

B22Bis L. 520.000.000;

B27Bis L. 430.000.000;

B28Bis L. 260.000.000;

B31Bis L. 240.000.000;

B33Bis L. 240.000.000;

d) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

e) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti b), c) e d), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'Oneri Generale per le forniture ed i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

f) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Gli atti di gara sono costituiti:

1) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento presso il Settore Economato - Ufficio Cassa - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano;

2) dal Capitolato Speciale d'Appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Ufficio Delibere, Gare e Contratti - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano;

3) dall'elenco dettagliato dei prodotti da somministrare con i relativi prezzi base;

4) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Ufficio Delibere, Gare e Contratti - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio per i seguenti importi:

B22Bis - L. 5.800.000;

B27Bis - L. 4.800.000;

B28Bis - L. 3.000.000;

B31Bis - L. 2.700.000;

B33Bis - L. 2.500.000,

che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato speciale.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal Legale rappresentante se trattasi di Società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico, al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sui singoli prezzi base.

La percentuale di ribasso offerta deve rimanere costante per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma dieci del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

L'Amministrazione Comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate, pro quota, alle imprese aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti le gare e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 29.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Via Quaranta 41 - 20139 Milano - Tel. 02/55210812 - 02/55210826 - Fax 02/55210806.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Notarangelo Angela.

Milano, 27 ottobre 1994

Il direttore di settore: Avv. Maurizio Lunghi.

M-8670 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore economato - servizio refezione scolastica

Bando di gara

Atti n. 325593/5046/EC/94

È indetta pubblica gara a norma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante Asta Pubblica - ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto - per l'acquisto di:

B32-bis - Kg 43.200 di Formaggi vari da taglio e freschi - Parmigiano Reggiano - Grana Padano - Latte, Yogurt e Budini - Lotto unico;

per un importo presunto complessivo di L. 224.155.500 oltre I.V.A., occorrenti al Servizio Refezione Scolastica ed altri Servizi Comunali durante il periodo novembre 1994-giugno 1995.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo Capitolato Speciale e le consegne devono essere effettuate - franche di ogni spesa - secondo le prescrizioni, e nei luoghi citati nell'art. 10 alla voce «Punti di consegna», dallo stesso Capitolato Speciale.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 11 del Capitolato Speciale.

Modalità di gara: la gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del Settore Economato, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano - il giorno 23 novembre 1994, alle ore 12.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

È possibile prendere visione dagli atti di gara presso il comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando a 02/55210812 - 02/55210826, o inviando richiesta via Fax 02/55210806.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta di fornitura: le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta affidata al servizio postale raccomandata, indirizzata all'ufficio Protocollo come sopra indicato. Nel presente caso però, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: Offerta di Fornitura, l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, attestante la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengono conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

c) copia, sottoscritta dall'impresa, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali IVA da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 750.000.000;

d) una o più referenze di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

e) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti b), c) e d), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'Oneri Generale per le forniture ed i servizi, a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

f) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Gli atti di gara sono costituiti:

1) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento presso il Settore Economato - Ufficio Cassa - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano;

2) dal Capitolato Speciale d'Appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Ufficio Delibere, Gare e Contratti - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano;

3) dall'elenco dettagliato dei prodotti da somministrare con i relativi prezzi base;

4) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Ufficio Delibere, Gare e Contratti - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 7.500.000 da effettuarsi in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di 90 giorni della fidejussione dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredata di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal Legale rappresentante se trattasi di Società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico, al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sui singoli prezzi base di cui al sopra citato elenco.

La percentuale di ribasso offerta deve rimanere costante per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma dieci del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

L'Amministrazione Comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autentiche ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate all'impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 27.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - Via Quaranta 41 - 20139 Milano - Tel. 02/55210812 - 02/55210826 Fax 02/55210806.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Notarangelo Angela.

Milano, 27 ottobre 1994

Il direttore di settore: Avv. Maurizio Lunghi.

M-8671 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

*Bando di gara - Procedura accelerata
(Direttiva CEE - C - Procedure ristrette)*

1. Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna - Telefono 0544/482111 - Telefax 0544/482555.

2. Categoria 14 - Servizi di pulizia degli edifici numero di riferimento della CPC 874 da 82201 a 82206.

3. Servizio di pulizia di Circostrizioni e Uffici decentrati del Comune di Ravenna, sulla base della ripartizione in lotti indicata all'art. 1 del Capitolato d'Oneri ed alle condizioni tutte in esso previste.

4. Licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui alla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 agli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna.

5. Le ditte dovranno presentare offerte a ribasso sulle basi d'appalto annue di cui all'art. 1, del Capitolato d'Oneri, distintamente per singoli lotti; potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto.

8. Durata dell'appalto anni 3, dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

9. Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata di Stato, all'indirizzo sottoindicato entro il 12 novembre 1994.

10.c) Comune di Ravenna - Economato - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna. Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione a gara pulizie Circostrizioni e uffici Decentrati del Comune di Ravenna, dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997».

10.d) Le istanze, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana e riportare l'indicazione del lotto per il quale la ditta intende presentare offerta.

11. L'invito a presentare offerte sarà spedito entro sessanta giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso di gara.

12. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a prestare una cauzione definitiva pari a 1/20 del corrispettivo dell'appalto, secondo le modalità descritte all'art. 12 del Capitolato d'Oneri.

13. Gli aspiranti richiedenti, compresi i raggruppamenti, sono invitati a produrre:

a) dichiarazione autentica resa su carta legale (art. 29, secondo comma, Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992), attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari, che dovrà essere almeno pari a:

lotto A - L. 189.000.000;

lotto B - L. 107.000.000;

lotto C - L. 42.000.000.

Qualora la ditta intenda presentare domanda di partecipazione per tutti i lotti, l'importo da considerare sarà dato dalla sommatoria degli importi dei tre lotti, per un totale di L. 338.000.000;

elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

elenco delle attrezzature tecniche utilizzate.

La dichiarazione autentica di cui sopra dovrà essere presentata obbligatoriamente dalla Ditta, a pena di esclusione.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio avverrà per singoli lotti, alla Ditta che avrà presentato per ciascun lotto, il «prezzo più basso» ovvero il maggiore ribasso percentuale sulle sottoposte basi d'appalto annue;

lotto A - L. 188.797.012;

lotto B - L. 106.344.619;

lotto C - L. 41.862.569.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio, per singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione. Tutte le modalità del Contratto sono specificate nel Capitolato d'Oneri speciale.

16. Questo bando è stato spedito per le pubblicazioni di rito in data 26 ottobre 1994.

17. Questo bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 26 ottobre 1994.

Ravenna, 26 ottobre 1994

Il capo servizio contratti: dott. Bissi Veniero.

C-22233 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE CREMONA

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Casa Circondariale, via Palosca, 2 - 26100 Cremona, Tel. 450505, Fax 451940.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata ad unico esperimento ai sensi dell'art. 89, lettera B) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera C) del regolamento 23 maggio 1924 per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

3. Luogo di effettuazione del servizio: vedi punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: conduzione impianto idrotermosanitario.

5. Importo annuo presunto: L. 407.340.000, oltre IVA.

6. Durata del contratto: biennale.

7. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Termine per la presentazione delle domande: ore 14 del 11 novembre 1994. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

9. Tutte le altre condizioni della gara saranno indicate nella lettera d'invito.

Il direttore: dott.ssa Ornella Bellezza.

C-22237 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara
N. 1237/B/94

È indetta pubblica gara a norma delle Direttive CEE 92/50 del 18 giugno 1992, mediante licitazione privata, procedura ristretta accelerata, in quattro lotti ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'appalto del servizio di rimozione degli autoveicoli in sosta vietata, per un importo presunto complessivo di L. 5.818.060.000, oltre I.V.A., e precisamente:

I Lotto - n. 5 autogru da traino. Importo presunto L. 1.802.185.000 oltre I.V.A.;

II Lotto - n. 5 autogru da traino. Importo presunto L. 1.802.185.000 oltre I.V.A.;

III Lotto - n. 5 autogru da traino. Importo presunto L. 1.802.185.000 oltre I.V.A.;

IV Lotto - n. 1 autocarro gru tipo ragno. Importo presunto L. 411.505.000 oltre I.V.A.

Può essere presentata offerta per più lotti, fatte salve le limitazioni dell'aggiudicazione successivamente indicate.

Termini della prestazione: i tempi e le modalità del servizio da prestare sono:

Periodo del servizio 1° dicembre 1994-31 luglio 1996. Le modalità del servizio sono previste nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla lettera d'invito.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza. Le penalità sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse in sede di offerta varianti alle specifiche tecniche di cui sopra.

Modalità di gara: la gara verrà esposta con la modalità prevista dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e l'appalto verrà aggiudicato col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, lettera b) della Direttiva CEE 92/50.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati. La domanda di partecipazione e la successiva offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economico - Uffici Acquisti Autoveicoli - Via F. sco Sforza n. 23 - 20122 Milano, tel. 62085153 - 799558 - fax. 62085189, entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 novembre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia

in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E. rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto delle attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengono conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta del prestatore di servizi, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposte equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 3.244.000.000 per ciascuno dei primi tre lotti e di L. 740.710.000 per il quarto lotto. Qualora il candidato intenda partecipare a più lotti, poiché come precisato in seguito non potrà essere aggiudicatario di più di due lotti, il giro d'affari medio annuo dovrà risultare pari alla somma dell'importo richiesto per i due lotti maggiori fra quelli ai quali partecipa;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per servizi di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B) C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi a cura del Provveditorato Generale dello Stato, una fidejussione, eseguibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto dei lotti a cui si intende concorrere;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 20 della Direttiva CEE 92/50;

G) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'Amministrazione potrà accettare copia delle ultime 3 dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello Stato dell'Unione Europea in cui tali redditi sono stati tassati;

H) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 - debitamente quietanzato, riferito al mese di settembre 1994, od analogo dichiarazione in uso nello Stato aderente alla CEE, nonché copia della richiesta, inviata alla sede INPS competente, del certificato di Correttezza Contributiva, debitamente vistata dall'INPS stessa, od analogo richiesta di certificazione presso gli Istituti Assicurativi all'uopo preposti nei singoli Stati CEE;

I) dichiarazione, su carta semplice contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in ottemperanza dell'art. 10 del Capitolato Speciale;

di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Nel caso di raggruppamenti di prestatori di servizi, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Lettera d'invito: l'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della Direttiva CEE 92/50, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante che potrà richiedere, in sede di esame della candidature, chiarimenti o integrazioni della documentazione presentata.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 17 novembre 1994.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti: relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti sotto propria responsabilità l'adoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione.

Le offerte che presentano un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, verranno valutate anomale da parte dell'Amministrazione. Quindi l'Amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costituendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Economato- Ufficio Acquisti Automezzi - via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 02/62085153 - 799558 o inviando richiesta via fax 02/62085189.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte avverrà secondo il criterio di cui all'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50.

Ciascuna ditta non potrà essere aggiudicataria di più di due lotti. A tal fine si procederà progressivamente alla apertura delle offerte e aggiudicazione iniziando dal I e terminando col IV lotto.

All'aggiudicazione si potrà accedere solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti.

L'Amministrazione entro 10 giorni comunica l'esito della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto è il sig. Pergola Aldo.

L'avviso di gara è stato inviato in data 25 ottobre 1994, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea», e ricevuto in data 25 ottobre 1994.

In atti comunali n. 331943.400/5157/EC/94.

Milano, 25 ottobre 1994

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-8681 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Filiale di 47100 Forlì

Bando di gara (ai sensi della direttiva CEE 92/50, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale di Forlì, piazza Saffi, 27 - 1° Reparto - tf. 0543/34748, indirizzo telegrafico - DIRPOSTEL 47100 Forlì.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizi trasporti postali urbani a Riccione n. 3 autofurgoni tipo Ducato (o equivalente) prestazione oraria ferialle 33.05'.

4. Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi per il caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a 6t. (art. 88, comma 2, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285).

5. Gara con procedura ristretta - prezzo base annuo L. 359.700.000 al netto di IVA.

6. Durata del contratto tre anni.

7. Giustificazione della procedura accelerata: la procedura accelerata è giustificata dall'urgenza di assicurare il servizio.

8.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 12 novembre 1994 nel rispetto del disposto dell'art. 19 paragrafo 5 della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 7), lettera a).

10. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'articolo 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva;

b) certificato della cancelleria del tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la Ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b) art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporto postali relativo agli ultimi tre esercizi. Tale importo non dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara (punto 3);

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'IVA, delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciata dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni, corredata da fotocopie autentiche del D.M. 10 di due mensilità non consecutive di ognuno dei tre anni precedenti;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al punto 3, corredata dalle fotocopie autentiche dei libretti di circolazione relativi ad ogni autogegone.

L'Ente Poste Italiane si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i), ed l).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

11. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 359.700.000 al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'articolo 37 della direttiva.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 11 ottobre 1994.

13. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio 11 ottobre 1994; data invio rettifica 24 ottobre 1994.

Il direttore della filiale: dott. C. Creta.

C-22235 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico
 Filiale di 47100 Forlì

Bando di gara (ai sensi della direttiva CEE 92/50, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale di Forlì, piazza Saffi, 27 - 1° Reparto - tf. 0543/34748, indirizzo telegrafico - DIRPOSTEL Forlì.

2. Cat. 4 - Servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio di trasporto e scambio presso la Stazione Ferroviaria di Rimini.

5. Gara con procedura ristretta - prezzo base annuo L. 458.200.000 al netto di IVA.

6. Durata del contratto tre anni.

7. Giustificazione della procedura accelerata: la procedura accelerata è giustificata dall'urgenza di assicurare il servizio.

8.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 12 novembre 1994 nel rispetto del disposto dell'art. 19 paragrafo 5 della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzi cui dovranno pervenire le domande: (vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 7), lettera a).

10. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'articolo 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva;

b) certificato della cancelleria del tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la Ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti a) e b) art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporti postali relativo agli ultimi tre esercizi. Tale importo non dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara. (punto 5);

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'IVA, delle date e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciata dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni, corredata da fotocopie autentiche del D.M. 10 di due mensilità non consecutive di ognuno dei tre anni precedenti;

L'Ente Poste Italiane si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

11. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 458.200.000 al netto di IVA, fermo restando il disposto dell'articolo 37 della direttiva.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 10 ottobre 1994.

13. Data di ricezione del bando da parte del predetto Ufficio 10 ottobre 1994; data invio rettifica 25 ottobre 1994.

Il direttore della filiale: dott. C. Creta.

C-22236 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Parziale rettifica e riapertura dei termini bando di gara per la sistemazione del Parco Urbano attrezzato nel Centro Storico di Teramo lungo fiume Vezzo.

Il Sindaco, in esecuzione della Delibera di G.M. n. 2078/94 rende noto che, a parziale rettifica del bando di gara già pubblicato sul n. 219 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 settembre 1994 si precisa quanto segue:

«L'importo a base d'asta è pari a lire 4.108.000.000 di cui lire 3.034.000.000 per lavori relativi alla Cat. 2 opere prevalenti (Classifica 6) e L. 1.074.000.000 per lavori relativi alla Cat. 11 opere scorporabili (Classifica 5).

La partecipazione sarà consentita:

a) all'impresa individuale iscritta all'A.N.C. alla Cat. 2 per classifica 6 ed alla Cat. 11 per classifica 5, ovvero alla Cat. 2 per classifica 7;

b) alle associazioni temporanee d'impresе aventi i requisiti richiesti al punto a) per l'impresa che partecipa a titolo individuale anche se raggiunti attraverso riunioni di tipo verticale e/o mediante riunioni d'impresе di tipo orizzontale per entrambe le categorie di lavori e/o mediante riunioni di tipo orizzontale di impresе per la sola categoria prevalente purché di classifica 7. In ogni caso devono essere rispettati i requisiti minimi previsti nell'art. 23 Dlgs. 406/91».

Restano ferme le altre modalità e condizioni di cui al bando di gara già pubblicato il 19 settembre 1994 sul n. 219 della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

«Il termine utile per la presentazione delle richieste di partecipazione in carta legale è fissato entro il *decimo giorno successivo* alla pubblicazione del presente bando di rettifica sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*».

Restano salve le richieste già inoltrate, sempreché in regola con i requisiti previsti nel presente bando e, per quanto non modificato, con quelli riportati nell'avviso precedentemente pubblicato.

Il sindaco: prof. Antonio Gatti.

C-22160 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI
E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Roussel Hoechst Agrovet S.p.a. con sede in Milano, piazzale Turr, 5, è autorizzata a produrre e confezionare i presidi sanitari sotto indicati, nello stabilimento dell'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.r.l. di Nova Milanese (MI), autorizzato con DD.MM. 24 aprile 1973 e 25 maggio 1981, e formulati negli stabilimenti delle imprese Hoechst AG, Francoforte S/Meno (Germania) Procida S.A. - Saint Marcel - Marsiglia (Francia), e Silia S.p.a. ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 16 maggio 1985, registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati:

- 1) AFUGAN, D.M. 19 aprile 1975 n. 1988;
- 2) AFUGAN 15 EC, D.M. 15 ottobre 1982 n. 4967;
- 3) BASTA, D.M. 25 ottobre 1991 n. 7989;
- 4) BASTA GARDEN, D.M. 7 agosto 1992 n. 8087;
- 5) BASTA 60 HOBBY, D.M. 9 novembre 1992 n. 8115;
- 6) BBS PROCIDA, D.M. 16 novembre 1973 n. 1359;
- 7) BITAM 1,7 EC, D.M. 2 novembre 1981 n. 4523;
- 8) CHINOSOL W, D.M. 6 aprile 1974 n. 1572;
- 9) DECIS, D.M. 29 luglio 1981 n. 4426;

- 10) DECIS D, D.M. 5 settembre 1984 n. 6050;
- 11) DECIS POLVERE, D.M. 2 novembre 1981 n. 4525;
- 12) DECIS QUICK, D.M. 6 aprile 1984 n. 5858;
- 13) DEROSALIN COMBI, D.M. 9 maggio 1983 n. 5320;
- 14) HOSTAQUICK, D.M. 6 aprile 1984 n. 5860;
- 15) ILLOXAN, D.M. 3 novembre 1980 n. 3982;
- 16) ILLOXAN COMBI S, D.M. 22 settembre 1988 n. 7522;
- 17) K-OTHRINE GRAINS CE, D.M. 7 novembre 1985 n. 6557;
- 18) K-OTHRINE GRAINS PP, D.M. 7 novembre 1985 n. 6556;
- 19) K-OTHRINE GRAINS ULV, D.M. 7 novembre 1985 n. 6555;
- 20) MAILER, D.M. 11 ottobre 1980 n. 3981;
- 21) MALIX COMBI, D.M. 14 febbraio 1977 n. 2464;
- 22) MICROLUX, D.M. 30 maggio 1972 n. 0831;
- 23) POSIDOR, D.M. 4 aprile 1980 n. 3604;
- 24) PROCIBELLINE, D.M. 28 dicembre 1983 n. 5635;
- 25) PROPER, D.M. 9 novembre 1992 n. 8098;
- 26) THIODAN 35, D.M. 2 dicembre 1978 n. 2984;
- 27) THIODAN 35 EM, D.M. 19 aprile 1975 n. 1838;
- 28) WHIP, D.M. 4 maggio 1991 n. 7980;
- 29) AFALON DS, D.M. 24 aprile 1986 n. 6674;
- 30) ARELON COMBI L, D.M. 12 settembre 1985 n. 6482;
- 31) BRESTAN DS, D.M. 26 marzo 1976 n. 2174;
- 32) DECIS FLOW, D.M. 2 novembre 1981 n. 4522;
- 33) DEROSALIN L, D.M. 30 marzo 1983 n. 5307;
- 34) DEROSALIN 80 WG, D.M. 6 febbraio 1980 n. 3472;
- 35) ELOSAL, D.M. 19 aprile 1975 n. 1881;
- 36) THIODAN DS, D.M. 27 febbraio 1985 n. 6233;

(Omissis).

Roma, 30 aprile 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-22046 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Pac S.r.l., con sede in Bergamo, via G.M. Scotti, 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Molto Tossico di I classe denominato: COTNION WBS, registrato al n. 2190 con DD.MM. 12 aprile 1976 e 16 giugno 1992, confezionato anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da Kg. 10 (20 sacchetti da g. 500), Kg. 10 (40 sacchetti da g. 250), Kg. 1 (2 sacchetti da g. 500) e Kg. 5 (20 sacchetti da g. 250) preparato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 16 maggio 1985.

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-22047 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati, 20 è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: Misan 45 registrato al n. 3268 con DD.MM. 25 ottobre 1979 e 12 novembre 1991, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano S/Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con cui il prodotto deve essere posto in commercio.

(Omissis).

Roma, 30 agosto 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-22048 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati, 20 è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: TAIREL F 8-44 BLU, registrato al n. 6478 con DD.MM. 12 settembre 1985, 22 giugno 1988, 22 maggio 1989 e 30 novembre 1993 preparato anche in sacchetti idrosolubili nello stabilimento dell'impresa Sti - Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con D.M. 9 novembre 1992.

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-22049 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati, 20 è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: Artis, registrato al n. 5651 con DD.MM. 28 dicembre 1983 e 12 novembre 1991 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sariaf S.p.a., ubicato in Faenza (RA), autorizzato con D.M. 2 luglio 1975.

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-22050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati, 20 è autorizzata, ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: CALODIN, registrato al n. 3734 con DD.MM. 12 marzo 1981 e 12 novembre 1991 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano S/Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Enichem Agricoltura S.p.a., ubicato in Carrara Avenza (MS).

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-22051 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati, 20 è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Molto Tossico di I classe, denominato: RUMITION PB, registrato al n. 2202 con DD.MM. 10 aprile 1976 e 12 novembre 1991, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Inagra Sueca (Spagna).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Enichem Agricoltura S.p.a., ubicato in Carrara Avenza (MS).

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-22052 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati, 20 è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: MANTIR 80, registrato al n. 1379 con DD.MM. 6 dicembre 1973 e 12 novembre 1991, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Rohm & Haas Lauterbourg (Francia).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del prodotto stesso nello stabilimento dell'impresa Enichem Agricoltura S.p.a., ubicato in Carrara Avenza (MS).

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-22053 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Casilina, 125

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Partita Iva n. 03636901005

Publicazione del prezzo di specialità medicinale indicato dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 25 febbraio 1994, Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 74 del 30 marzo 1994.

Nome della specialità e confezione:

REBIF - 3 flaconi liofilizzati da 1 Milione di Unità Internazionali più 3 fiale di solvente;

codice: 028698076;

prezzo: L. 211.700 (duecentoundicimilasettecento).

Nome della specialità e confezione:

REBIF - 1 flacone liofilizzato da 3 Milioni di Unità Internazionali più 1 fiale di solvente;

codice: 028698064;

prezzo: L. 211.700 (duecentoundicimilasettecento).

Nome della specialità e confezione:

REBIF - 3 flaconi liofilizzati da 3 Milioni di Unità Internazionali più 3 fiale di solvente;

codice: 028698088;

prezzo: L. 635.000 (seicentotrentacinquemila).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 13 aprile 1994 *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 88 del 16 aprile 1994.

Il presidente: avv. M. Da Milano.

S-24317 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Campania
Sezione Staccata di Salerno**

Fiume Alento - Istanza 26 settembre 1979 del Consorzio «Velia» per la bonifica dell'Alento per concessione di «grande» derivazione a mezzo del serbatoio artificiale di Piano della Rocca, per usi irrigui e civile in genere - Istanza di variante degli utilizzi.

Il Consorzio «Velia» per la bonifica del Bacino dell'Alento con istanza presentata il 13 luglio 1994 ed assunta agli atti di questo Ufficio in data 15 luglio 1994 al n. 2441, ha chiesto di variare le originarie destinazioni d'uso (irrigazione, industriale, piscicoltura) relativa all'istanza di concessione del 26 settembre 1979 per la quale il Consiglio Superiore dei L.L.P.P. con voto 385 del 27 settembre 1990 ha espresso parere favorevole.

Le variate destinazioni d'uso richieste sono quelle appresso indicate:

a) uso irriguo; b) uso potabile; c) uso industriale; d) uso turistico (igienico e assimilati); e) uso piscicoltura; f) uso idroelettrico; - per una portata complessiva massima di moduli 16,70.

L'ingegnere capo designato: dott. ing. Pietro Perna.

C-22014 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Serges Salvatore ha chiesto la concessione di 1/s 4 di acqua da 2 pozzi in loc. Pantane del Comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-22015 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Liguria
Ufficio Operativo di Savona
Corso Italia, 1**

Il Comune di Albenga, in provincia di Savona, ha presentato in data 11 maggio 1993 la domanda datata 26 ottobre 1992 per derivazione dalla falda di subalveo del torrente Arroscia, in sponda destra, in località Negaire in prossimità degli abitati di Lusignano e S. Fedele, moduli 2,20, pari a 1/s 220 di acqua per uso potabile dell'abitato.

Savona, 23 maggio 1994

L'ingegnere capo designato
per la provincia di Savona: F. Coscia

C-22016 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

La sig.ra Pontoglio Vincenza in qualità di legale rappresentante della Pontoglio Vincenza & C., partita IVA 02256460169, con sede in Caravaggio, via dell'Industria n. 17, ha presentato in data 28 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,02 di acqua dal pozzo sito sul mapp. 6945 in territorio del Comune di Caravaggio (BG) per uso industriale.

Bergamo, 28 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-22017 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Bertolo Giovanni, codice fiscale n. 00084400936, con sede in Fiume Veneto, via S. Francesco 4, in data 1° febbraio 1993 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,120 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al f. 10, mappale n. 106, del Comune censuario di Zoppola in località via S. Francesco, per uso igienico e assimilati.

Pordenone, 8 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22018 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta C.M.A. dei Fratelli Pigat & C. S.n.c., codice fiscale n. 00181070939, con sede in Zoppola, via Elena Ellero, in data 29 gennaio 1993 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,010 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al f. 40, mappale n. 406, del Comune censuario di Zoppola in località Cusano di Zoppola, per uso industriale.

Pordenone, 9 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22019 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Primet S.r.l., codice fiscale n. 00101410934, con sede in Casarsa della Delizia, via Biasutti, 9, in data 22 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,019 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 4, mappale n. 166, del Comune censuario di Casarsa della Delizia in località via Valcunsat, per uso industriale.

Pordenone, 9 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22020 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Il Comune di Tramonti di Sotto, codice fiscale n. 81001110931, in data 14 aprile 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivare: mod. 0,012 d'acqua dalla sorgente rio Belloz, ubicata a quota 576,30 m l.m.; mod. 0,015 d'acqua dalla sorgente Fous, in località Sgualdin, ubicata a quota 649,50 m l.m.

Con medesima domanda viene chiesta: la variante della derivazione dalla sorgente rio Belloz, mediante la costruzione di una nuova opera di presa sul medesimo rio per la captazione di mod. 0,018 d'acqua, da ubicarsi a quota 530,90 m l.m.; la variante della derivazione del rio Fous, mediante la costruzione di una nuova opera di presa sul medesimo rio per la captazione di mod. 0,015 d'acqua, da ubicarsi a quota 613,30 m l.m., per complessivi mod. 0,060 per scopo potabile a servizio del civico acquedotto della frazione di Campone e case sparse.

Pordenone, 9 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22021 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta Tecnolegno S.r.l., codice fiscale n. 00142970938, con sede in Zoppola, via Trieste, 38, in data 30 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,235 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 3 pozzi terebrati sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 25, mappale n. 106, del Comune censuario di Zoppola in località via Trieste, per uso industriale.

Pordenone, 9 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22023 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta F.lli Mozzon S.n.c. di G. Mozzon & C., codice fiscale n. 01012370936, con sede in Zoppola, via Pontebbana, 4, in data 29 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,007 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 34, mappale n. 289, del Comune censuario di Zoppola in località Omerico Superiore, per uso industriale.

Pordenone, 9 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22024 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Il Comune di Tramonti di Sotto, codice fiscale n. 81001110931, in data 14 aprile 1992 ha presentato domanda di concessione in sanatoria: mod. 0,03 d'acqua dalla sorgente Fontanelle, ubicata a quota 404 m l.m. in località Sopra Chiavorin; dalla sorgente Spineit, ubicata a quota 613 m l.m. nella omonima località, a scopo potabile per l'alimentazione degli acquedotti del Capoluogo e della frazione di Tramonti di Mezzo.

Con la medesima domanda è stato chiesto il rinnovo e la variante alla concessione di cui sopra consistente: nell'abbandono della sorgente Fontanelle; nel rinnovo della derivazione dalla sorgente Spineit per mod. 0,017 d'acqua; nella nuova captazione di mod. 0,11 d'acqua dal torrente Chiavalarà con opere di presa da ubicarsi a quota 467 m l.m. in località Piè di Spineit, per l'alimentazione idropotabile del Capoluogo e delle frazioni di Tramonti di Mezzo, Chiarandin e Fridis.

Pordenone, 9 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22022 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA **Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta S.A.C.A. Società Artistica Cornici e Affini S.p.a., codice fiscale n. 00075370932, con sede in Pasiano di Pordenone, via Squarzarè, 9/11, in data 6 aprile 1993 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,010 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 34, mappale n. 93, del Comune censuario di Pasiano di Pordenone in località via Squarzarè, per uso industriale.

Pordenone, 8 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22025 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA **Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta L'Andreina S.r.l., codice fiscale n. 00196200935, con sede in Pasiano di Pordenone, via Pradolino, 54, in data 23 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,015 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 9, mappale n. 72, del Comune censuario di Pasiano di Pordenone in località S. Andrea, per uso industriale.

Pordenone, 8 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22026 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA **Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

L'Ente Tutela Pesca del F.V.G., codice fiscale n. 00480320308, con sede in Udine, via Colugna, 3, in data 23 novembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,200 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 47, mappale n. 370, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in località Savorgnano, per uso ittogenico.

Pordenone, 8 giugno 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22027 (A pagamento).

REGIONE VENETO **Ufficio del Genio Civile di Belluno**

La Comunità Montana dell'Alpago ha presentato in data 11 giugno 1993 domanda in data 7 giugno 1993 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti La Presa, in territorio del Comune di Puos d'Alpago, moduli 0,03 di acqua per uso potabile, a rinnovo dei d.p. 10 giugno 1960, n. 11621/1 e Dgc 10 ottobre 1980, n. 208.

Il direttore regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-22028 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA **Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Seleo S.p.a., codice fiscale n. 00376170932, con sede in Pordenone, viale Treviso, 15, in data 3 marzo 1993 ha presentato domanda di subingresso e variante, in sanatoria, per derivazione di mod. 0,400 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 40, mappale n. 355, del Comune censuario di Pordenone in località viale Treviso, per uso industriale.

Pordenone, 5 settembre 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22029 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA **Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Rugo Giovanni, codice fiscale n. RGUGNI17R13L325Y, con sede in Tramonti di Sotto, via Barzanai, 2/A - Camponè, in data 16 aprile 1992 ha presentato domanda per derivazione di mod. max 0,800 di acqua dal torrente Chiarzò, sponda sx, in corrispondenza del terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 25, mappale n. 37, del Comune censuario di Tramonti di Sotto, località Barzanai, per produrre sul salto di m. 2,460, compreso tra quota 444,500 m l.m. e quota 442,040 m l.m., la potenza nominale di kw 1,929 con restituzione pressoché totale della portata derivata nella stessa località, per uso forza motrice da utilizzarsi per l'azionamento diretto di un molino per granaglie.

Pordenone, 5 settembre 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22030 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA **Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Mobilificio Julia S.r.l., codice fiscale n. 00102210937, con sede in Chions, via Cadore, 20 - Villotta, in data 5 febbraio 1988 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,050 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al foglio n. 19, mappale n. 268, del Comune censuario di Chions in località Villotta, per uso industriale.

Pordenone, 21 aprile 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22031 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Cava Livenzetta S.r.l., n.c.f. 00435140934, con sede in Caneva, via Santissima, 7, in data 12 marzo 1993 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,004 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo da terebrarsi sul terreno catastralmente contraddistinto al f. 8, mappale n. 71, del Comune censuario di Caneva in località via Santissima, per uso industriale.

Pordenone, 5 settembre 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22032 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta A.P.R. Attrezzeria Ponte Rosso S.r.l., n.c.f. 00116480930, con sede in S. Vito al Tagliamento, Ponte Rosso Zona Industriale, in data 28 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,050 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastralmente contraddistinto al f. 3, mappale n. 442, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in località Zona Industriale Ponte Rosso, per uso industriale.

Pordenone, 5 settembre 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22033 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Errevi S.n.c. di Calabria Alberto e C., n.c.f. 001127209333, con sede in San Vito al Tagliamento, viale Zuccherificio 36, in data 30 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,006 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastralmente contraddistinto al f. 32, mappale n. 306, del Comune censuario di San Vito al Tagliamento in viale Zuccherificio, per uso industriale.

Pordenone, 5 settembre 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22034 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 7669 dd. 17 giugno 1994 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare da un pozzo p.f. 330/29 C.C. Trento, l/s 20 massimi d'acqua ad uso tecnologico, rilasciata all'Immobiliare Bren Center S.r.l. - Trento con D.G.P. n. 12413 dd. 29 novembre 1984.

Disciplinare rep. n. 1118 dd. 21 agosto 1984 - parte prima. (C/2455).

Trento, 20 settembre 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Vittorio Cristofori.

C-22035 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

La Edison S.p.a. avente sede in Milano, con istanza presentata in data 19 maggio 1994 ha chiesto la concessione di derivare dal rio Valle (rio Settefontane o Fontanelle n. 831 E.A.P.), in Comune di Taio, la portata di l/s 11 di acqua per uso tecnologico (raffreddamento trasformatori).

Trento, 16 settembre 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Vittorio Cristofori.

C-22036 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 23 luglio 1992, corredata da progetto a firma del geometra Antonio Osnato la ditta Avolio Benedetto ed altri, ha chiesto la concessione in sanatoria a scopo irriguo dalla sorg. Parisi in agro del Comune di Cetraro. Le acque vengono derivate in ragione di l/s 0,80 circa per irrigare ettari 1.13.94 di terreno. C.F.: VLABDT65C14C588W.

L'ingegnere capo - Dirigente dell'ufficio: R. Baglio.

C-22037 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato OO.PP per la Calabria
Nucleo Operativo Statale di Cosenza**

Con istanza 2 agosto 1994 corredata da progetto di massima la Eco-Sila-System S.r.l. codice fiscale 01951680782 con sede in S. Giovanni in Fiore, contrada Garga ha chiesto di poter derivare le acque dal torrente Garga con la creazione di un serbatoio artificiale in località Fondo Mario, nel comune di S. Giovanni in F. per una portata media annua di l/s 852,42 e massima l/s 3850 producendo in due impianti idroelettrici «a catena» Garga (1° salto) con produzione di energia elettrica per una potenza nominale di kw 1391,65 e Arvo (2° salto) di kw 1679,59 la complessiva potenza nominale media di kw 3067,04, con restituzione integrale delle portate derivate dal Garga al fiume Arvo in loc. S. Giovanni in F.

Le caratteristiche essenziali dello sfruttamento idroelettrico interessano la costruzione di uno sbarramento a gravità, alto 25 m. e lungo 140 m. sul torrente Garga a q. 1214 m.s.m. alla stretta Fondo Mario in agro S. Giovanni in F. realizzando un serbatoio artificiale della capacità di mc. 4,8 milioni circa.

Dal serbatoio si diparte una condotta in acciaio da Ø 1400 mm di ml 2830 circa sino alla centrale «Garga» (1° salto) in fregio al torrente Garga, in dx, loc. Quarto Grimaldi nello stesso Comune di S. Giovanni in F. da qui con condotta in acciaio Ø 1.400 mm di circa ml 1630, le acque vengono condotte alla centrale Arvo (2° salto) in fregio al fiume Arvo, sponda dx, loc. S. Giovanni in F. restituendo l'intera portata derivata.

La portata media annua utilizzabile per la produzione di energia elettrica è stata calcolata in l/s 852,42 al netto della portata di l/s 95 di pertinenza dell'Ente Sila (Votturno) e della portata di l/s 100 lasciata in alveo del torrente Garga a valle dello sbarramento.

L'ingegnere incaricato: dott. ing. Michele Vigna.

C-22038 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio suddetto rende noto che la ditta Inerti Sangro S.r.l. con sede legale in San Giovanni Teatino (CH) alla via Tiburtina n. 185, ha presentato istanza in data 11 aprile 1994, acquisita da questo servizio in data 2 maggio 1994 al n. 2693 di prot., tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in sanatoria a derivare dal sub-alveo del fiume Sangro l/s 20 d'acqua per uso industriale mediante tre pozzi siti in contrada Saletti del Comune di Atessa (CH) senza restituzione delle colature.

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-22039 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP.
Ufficio Concessioni Acque

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 766 in data 8 agosto 1994 è stata riasciata la subconcessione al Comune di Valtourneche, di derivare dalle sorgenti Grand-Roc, in comune di Valtourneche, moduli costanti e continui 0,25 per il potenziamento dell'acquedotto comunale al servizio dell'abitato di Breuil-Cervinia.

La subconcessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di subconcessione n. 11439 di rep. in data 7 giugno 1994.

Aosta, 30 agosto 1994

Il dirigente del servizio: M. Rosset.

C-22040 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Mansueto don Calliani, in qualità di legale rappresentante del Centro Medico di riabilitazione «Istituto Angelo Custode» sito a Predore (BG) codice fiscale 80027530163, ha presentato in data 16 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,002 di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 1176 fg. 9 in territorio del comune di Predore (BG) per uso potabile-igieniche, sanitarie ed irrigue dell'Istituto Angelo Custode.

Bergamo, 30 agosto 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-22041 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Martinelli Domenico di Traona (SO) ha presentato in data 25 maggio 1994 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dal torrente Vallone in Comune di Traona per uso irriguo.

Sondrio, 23 settembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-22042 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Rossi Graniti di Rossi Geom. Walter & C. di Ardenno (SO) ha presentato in data 5 maggio 1993 una domanda datata 3 maggio 1993 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare moduli max 0,083 (l/s 8.3) e moduli medi 0,06 (l/s 6) di acque di falda in territorio del Comune di Ardenno per uso industriale senza restituzione delle colature.

Sondrio, 28 settembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-22043 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere Pubbliche Difesa Suolo di Cuneo

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle Acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

Il Consorzio Irriguo «La Rovere-Boschetti» nella persona del suo presidente pro-tempore Gerbaudo Bartolomeo, codice fiscale GRBBTL43H14D742W con istanza in data 23 aprile 1993 ha richiesto la variante alla concessione n. 1645 dal fiume Stura in comune di Fossano e precisamente da moduli medi 0,35 e max 1 per irrigare ha 22.61.19 a mod. medi 1,26 e max 2 per irrigare ha 183.99.15 di terreno.

Cuneo, 5 luglio 1994

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-22044 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Visconti Alessandro, in qualità di legale rappresentante della soc. Alberti Medaglie con insediamento in Brignano Gera d'Adda, via Campino n. 31, partita IVA 01288150160, ha presentato in data 13 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0015 di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 2181 in territorio del Comune di Brignano Gera d'Adda per uso industriale (igieniche ed irrigue).

Bergamo, 15 luglio 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-22045 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	3
C.I.S.E.M. CANTIERI NAVALI - S.r.l.	5
CASA IMMOBILIARE - S.r.l.	5

	PAG.		PAG.
COFIGI - S.p.a.	2	LOLEASING - S.p.a.	7
CONFEZIONI ALTINO - S.p.a.	3	MARNAVI - S.p.a.	5
CONFEZIONI ALTINO - S.p.a.	3	MAXFINANZIARIA - S.p.a.	6
ECO IMPERIA - S.p.a.	3	PARMONT - S.p.a.	1
EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.	4	PROMOZIONE GOLF ABRUZZO - S.p.a.	4
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	1	SAMA - S.p.a.	6
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	5	SIELTE DATANET - S.r.l.	2
FANUC ITALIA - S.p.a.	2	SIELTE DATANET - S.r.l.	5
GIOTTO SESTA - S.r.l.	8	SLIM SICILIA - S.p.a.	4
HOTEL RESIDENCE 2P - S.r.l.	8	SOLA DOMUS - S.r.l.	7
IMMOBILIARE S. EVASIO - S.p.a.	6	SVILUPPO LINATE - S.p.a.	4
IN.VA. - S.p.a.	2	TRIM BAY - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ranzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Collis, 5
- ◇ **SAVOIA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-
ZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italla, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovani, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGLIO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

FIRENZE

- LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 5 9 0 9 4 *

L. 4.350